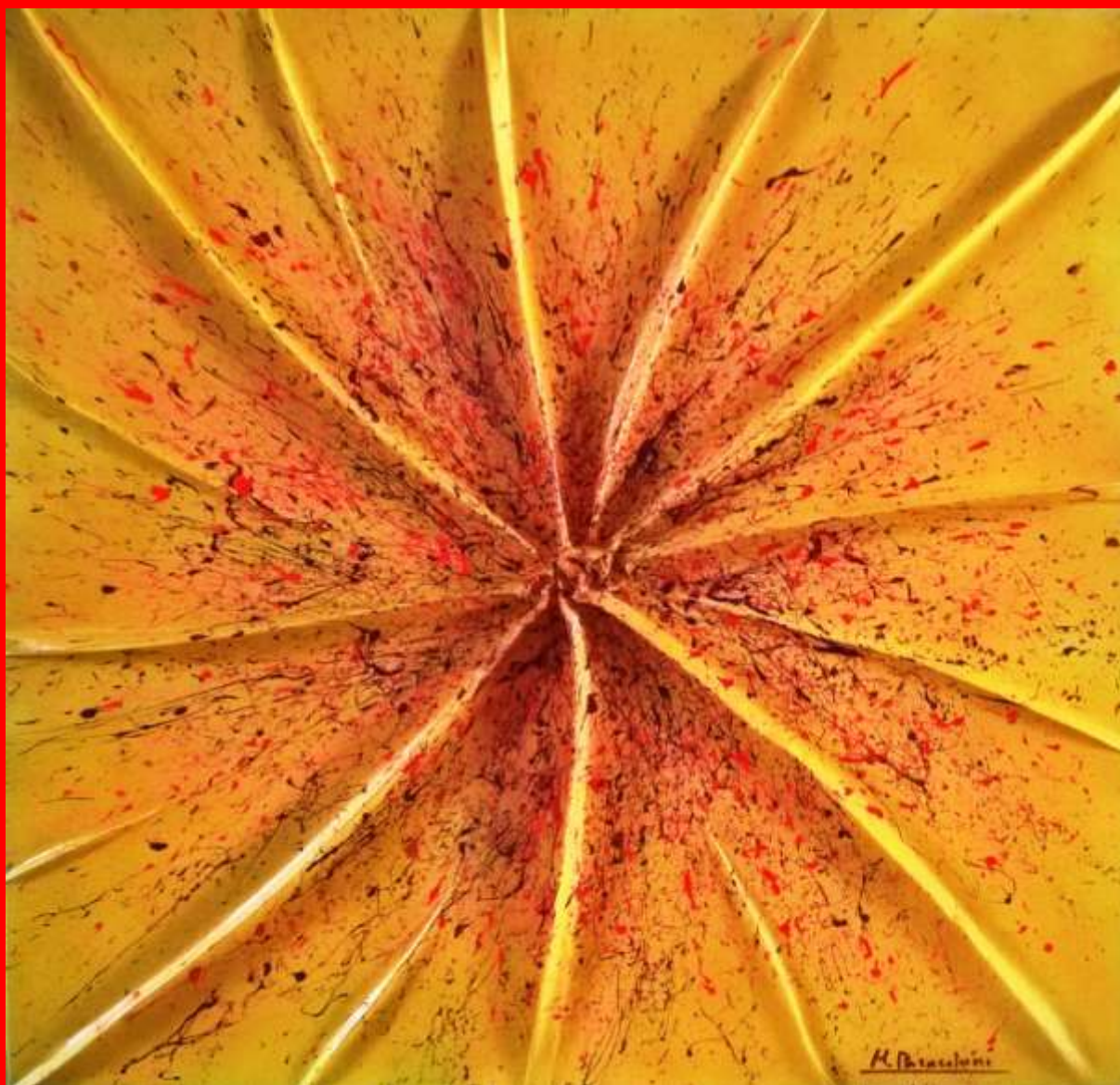


MASSIMO PARACCHINI



**FREE SPRINKLING
R-EVOLUTION**

MASSIMO PARACCHINI

**FREE SPRINKLING
R-EVOLUTION**

Dedicato all'arte innanzitutto

Regina degli abissi umani



MASSIMO PARACCHINI

FASI DELLA RICERCA ARTISTICA

INTERFERENZE DEL PENSIERO E DELL'ANIMA

FRANTUMAZIONE CROMATICA DELLO SPAZIO ALCHEMICO

FREE SPRINKLING ALCHEMICO - COSMICO

DAL TRANSFUTURISMO EIDETICO E VISIONARIO

AL TRANSATOMISMO CROMATICO PRIMORDIALE

WAVELIKE LIGHTNING

ENERGHEIA KROMATICA

FREE SPRINKLING OVERFLOWING E SPARKLING

GEOMETRIA IPERELLITTICA

GEOMETRIA E FISICA IPERDIMENSIONALE

KROMETAMORFISMO ALCHEMICO, DINAMICO E ORFICO

KRONOMETAMORFISMO ALCHEMICO, COSMICO E ORFICO

ESPRESSIONISMO ASTRA-GEOMETRICO

TRANSGEOMETRIA

KROMOTRANCE

KRONOTRANCE

KROMOHYPNOSIS

KRONOHYPNOSIS

KROMOENERGY

KROMOGENESYS

CENTRIPETAL AND CENTRIFUGAL FORCE AND MOTION

KROMOEXPLOSION

KROMOEXPANSION

COLLISION

VORTEX

QUADRIKROMIA

Qualifica: inizialmente pittore neofigurativo, poi tendente all'espressionismo, al cubismo, al futurismo, al concettuale, all'astratto e all'informale.

Teorizza: il Free Sprinkling Alchemico Cosmico, il Transfuturismo eidetico e visionario, il Transatomismo cromatico primordiale, le Interferenze del pensiero e dell'anima, la Geometria iperellittica e iperdimensionale, il Free Sprinkling Overflowing e Sparkling, il Wavelike Lightning, il Krometamorfismo alchemico, dinamico e orfico, la Frantumazione cromatica dello spazio alchemico, L'energheia cromatica, il Kronometamorfismo alchemico, cosmico e orfico, L'Espressionismo astra-geometrico, la Transgeometria, la Kromotrance, la Kronotrance, la Kromohypnosis, la Kronohypnosis, la Kromoenergy, la Kromogenesys, le Centripetal and Centrifugal Force and Motion, la Kromoexplosion, la Kromoexpansion, Collision, Vortex, Quadrikromia.

Formazione: laureato in lettere moderne (indirizzo artistico) con Andreina Griseri, allievo del Prof. F. G. Rinone.

Sito web: www.massimoparacchini.it

<https://www.youtube.com/watch?v=wzg8WPPn46g&app=desktop>

<https://www.youtube.com/watch?v=Oohjy82d0cE>

<https://massimoparacchini.blogspot.it>

www.expoartcc.it/membri/dettagli_membro.php?id=267

<http://artcontest.biancoscuro.it/site/massimo-paracchini/>

https://www.facebook.com/massimo.paracchini.3?ref=br_rs

<https://www.linkedin.com/in/massimo-paracchini-8574693b/>

<https://www.linkedin.com/in/massimo-paracchini-177407134/>
<https://plus.google.com/105753534268238977375>
<https://twitter.com/massimoparacchi?lang=it>
<https://it.pinterest.com/massimoparacchi/>
<http://www.vercelliweb.tv/massimo-paracchini-espone-allarca/>
<http://ita.calameo.com/books/0052403825d7111d38ac1>
https://issuu.com/13460/docs/biografia_artistica.docx
<http://www.lastampa.it/2016/04/28/edizioni/vercelli/premio-tiepolo-D8rak35UFRAHH2EzBcFuQI/pagina.html>
<http://www.lastampa.it/2017/07/28/edizioni/vercelli/internazionale-arte-premiato-paracchini-PvV5HtZKVE3OAiZC4q8dRM/pagina.html>
E-mail: massimo.paracchini@libero.it

Soggetti: animali, figure, fiori, nature morte, paesaggi, ritratti, astratti e informali.

Tecniche: acrilico, olio, tecnica mista, tempera

Concorsi: negli anni 1977/'78/'79/'80 partecipa, a Vercelli, al concorso "Il Gabbiano", e ottiene varie coppe e medaglie. Nel 2014, presso Studio D'Arte 256 a Vercelli, vince il 1° premio di pittura (Memorial Pierino Monfrinotti). Nel 2016 a Milano consegue il Premio Internazionale Tiepolo e a Cesenatico vince il Trofeo "La Vela d'oro per l'arte 2016". Nel 2017 consegue il Premio Internazionale Galileo Galilei a Pisa nella sala Galileo Galilei all'interno del Palazzo dei Congressi. Partecipa al XV Gran Premio Città di Savona "L'ombra e la luce" classificandosi al terzo posto. Partecipa e consegue il Trofeo "World Art Collection 2017" a Genova presso NH Hotel Marine Collection - Porto Antico. In seguito alla selezione di Vittorio Sgarbi partecipa e consegue il "Premio Internazionale Arte Milano" presso il Teatro Dal Verme a Milano. Viene premiato dal Critico ed Editore F. Chetta e dal Critico Internazionale J. C. Spina con il "III° Trophée Cote d'Azur 2017" per merito artistico. Consegue il "Prize of the Critics 2018" alla Fiera d'Arte di Genova a valenza del suo impegno e della sua ricerca artistica.

Mostre: Alice Castello, Arona, Biella, Borgomanero, Casale, Cesenatico, Ferrara, Genova, Marcon, Milano, Monza, New York, Noli, Novara, Omegna, Piacenza, Pisa, Prarolo, Ro Ferrarese, Santhià, Santo Stefano Belbo, Santo Stefano al Mare, Savona, Varallo, Varazze, Venezia, Vercelli, Washington.

Critici: citato dalla Stampa specializzata. Presente nei più prestigiosi annuari e cataloghi d'arte moderna e contemporanea.

Testimonianze di: S. Russo, S. Serradifalco, T. Tamburi, M. Della Torre, C. Rosso, A. Odone, R. Filippi, F. Chetta, G. Prassi, C. Contato, S. Di Tano, G. Barberis, P. Ferraro, M. Catalano, E. Cicchetti, P. Levi, Mariarosaria Belgiovine, P. L. Pensotti, V. Sgarbi e altri.

Referenze presso la Casa d'Aste Meeting Art di Vercelli (Corso Adda, n. 7-11), la Galleria Nelson Cornici di Vercelli (Via Walter Manzone, n.55) e la Galleria Noli Arte di Noli (SV) (Loggia della Repubblica, n. 11).



BIOGRAFIA ARTISTICA

1973 Scopre la sua passione per l'arte a 11 anni, copiando a sanguigna un volto di Michelangelo

1974 Conosce ed entra nello studio del maestro F. G. RINONE che lo inizia allo studio del disegno e della pittura attraverso la copia dal vero

1977/'78/'79/'80 partecipa a Vercelli a numerose collettive in occasione del Concorso "Il gabbiano", ottenendo varie coppe e medaglie

Dal **1991** al **1995** espone alcune opere con il gruppo "F. G. Rinone a Vercelli

1997 Teorizza la frantumazione cromatica dello spazio alchemico

1998 Realizza il ritratto di Monsignor Garlanda per la Chiesa di S. Bernardo

1999 "Artisti in vetrina" a Vercelli

1999 Mostra personale a Milano presso "Lenshia Fashion House"

1999 Settima Mostra Internazionale di Arte Contemporanea Europ'Art Group al Castello Estense di Mesola (Ferrara)

1999 Mostra a Venezia presso la Galleria "Studio d'Arte Due"

2000 Mostra Nazionale di Pittura Contemporanea a Santhià

2000 Mostra a Vercelli: "Arte e Sport"

2001 Mostra Nazionale di Pittura Contemporanea a Santhià

2001 Mostra d'Arte Moderna e Contemporanea a Ferrara presso la Galleria d'Arte Moderna "Alba"

2001 Mostra personale a Vercelli presso la galleria dell'Associazione Artistica "F. G. Rinone"

2002 Mostra a Vercelli: "Il Bambino nell'arte"

2002 Mostra Nazionale di Pittura Contemporanea a Santhià

2003 Mostra personale ad Arona

2005 Mostra a Vercelli presso la Galleria d'arte "Soqqadro"

2005 Mostra a Biella con il gruppo artistico di "Soqqadro"

2005 Mostra a Casale con il gruppo artistico di "Soqqadro"

2005 Mostra a Vercelli con il gruppo dell'Associazione Artistica "F. G. Rinone"

2005 Teorizza le interferenze del pensiero e dell'anima

2005 Scopre e teorizza la tecnica del "Free Sprinkling"

2006 Mostra di Arte Sacra a Novara presso il Centro "La Riseria"

2006 Mostra a Vercelli sul tema del Carnevale con il gruppo dell'Associazione Artistica "F. G. Rinone"

2006 Mostra a Novara presso il Centro "La Riseria"

2006 Mostra fotografica a Novara presso il Centro "La Riseria", dal titolo "Fotobox06"

2006 Mostra a Novara presso il Centro "La Riseria", dal titolo "Esagerarte 1"

2006 Comincia a trasfigurare la figurazione rinascimentale arcadico-euclidea attraverso la metageometria

2007 Mostra collettiva presso i locali della CISL

2009 Mostra "Visioni e Suggestioni", presso "La Casa degli Alicesi" ad Alice Castello

2007 - 2011 Altre mostre collettive presso il Centro "la Riseria" di Novara ("Una mostra bestiale", "Arte sacra", "Nudo & crudo", "Esagerarte 2") e l'Associazione Artistica "F. G. Rinone" di Vercelli ("Allievi Rinone", "Carnevale", "Il mondo animale", "Il tempo della vendemmia", "Immagini di Vercelli e dintorni")

2011 Fiera d'arte a Prarolo

2011 Concorso e mostra a Piacenza presso "La Spadarina"

2012 Mostra nazionale a Savona presso il Palazzo della provincia (sala Nervi)

2012 Mostra sul tema della "Speranza" presso la Chiesa di san Bernardino a Vercelli

2012 Mostra nazionale a Varazze presso Palazzo Jacopo

2013 Mostra personale intitolata "Free Sprinkling" a Vercelli presso la Galleria Nelson Cornici

2013 Teorizza il "Free Sprinkling Alchemico - Cosmico"

2013 Concorso e mostra a Piacenza presso "La Spadarina"

2013 Realizza un dipinto intitolato "Free Sprinkling cosmico su Angelo" per "La Iglesia de Los Angeles" a El Milagro, nel nord est argentino

2013 Progetto LAB Orler (televendita presso Orler Affordable Art Point su canale 78, Sky 918 e Style Channel)

2013 Concorso on line (Visionaire 8) per la Galleria RossoCinabro di Roma

2013 Clip a cura di Orler che presenta l'artista e le sue opere su canale 78

2013 Mostra personale intitolata "Free Sprinkling in dimensione cosmica" a Vercelli presso la Galleria Nelson Cornici

2013 Mostra personale intitolata "Prospettive cosmiche" a Noli (SV) presso la Galleria Noli Arte

2013 Mostra virtuale sul Natale 2013 per la Galleria Vernissage di Bari

2013 Alcune opere vengono presentate su canale 78 a cura di Affordable Art Point di Orler

2014 Concorso on line (Visionaire 10) per la Galleria RossoCinabro di Roma

2014 Mostra personale sul carnevale intitolata "Masquerade Carnival in Free Colours" a Vercelli presso la Galleria Nelson Cornici

2014 Alcune opere vengono presentate e commentate da Affordable Art Point di Orler su Style Channel

2014 Teorizza il "Transfuturismo Eidetico e Visionario"

2014 Organizza e presenta in collaborazione con la Galleria Nelson Cornici di Vercelli la Mostra personale del Maestro F. G .Rinone

2014 Partecipa alla mostra collettiva presso studio d'arte 256 a Vercelli e vince il 1° premio di pittura (Memorial Pierino Monfrinotti)

2014 Mostra personale intitolata "Dinamismo cosmico" a Vercelli presso la Galleria Nelson Cornici

2014 Organizza e presenta in collaborazione con la Galleria Nelson Cornici di Vercelli la Mostra personale ("I miti del grande cinema americano") di Gianfranco Alessio

2015 Mostra personale presso il Caffè Vingiano a Vercelli

2015 Mostra personale ("Carnevale a Noli 2015") presso la Galleria Noli Arte di Noli (SV)

2015 Mostra personale ("Carnevale a Vercelli 2015") presso la Galleria Nelson Cornici di Vercelli

2015 Teorizza il "Transatomismo cromatico primordiale"

2015 Teorizza la "Geometria iperellittica" che supera il concetto di immagine tradizionale, appartenente alla Prospettiva Rinascimentale arcadico-Euclidea per arrivare alla pura visione cosmica e trascendentale

2015 Presenta in collaborazione con la Galleria Nelson Cornici di Vercelli la Mostra personale di Walter Rosetta

2015 Teorizza il Free Sprinkling Overflowing e Sparkling

2015 Intervista a cura di Affordable Art Point di Orler su Style Channel

2015 Due sue opere vengono inserite nel Catalogo intitolato "Il Paesaggio nell'arte" Opere accessibili e Artisti internazionali a cura di Alessandra Burattin (Affordable Art Point)

2015 Teorizza il "Krometamorfismo alchemico, dinamico e orfico" e il "Wavelike Lightning" in stretta connessione con la teoria della "Geometria iperellittica"

2015 Mostra personale intitolata "Free Sprinkling alchemico - cosmico" presso l'Arca S. Marco in occasione dell'Expo a Vercelli

2015 Viene intervistato da VercelliWeb.TV e viene presentata la Mostra all'Arca S. Marco e il catalogo

2015 Teorizza il "Kronometamorfismo alchemico e cosmico"

2015 Mostra personale intitolata "Krometamorfismo dinamico" presso la Galleria Noli Arte di Noli (SV)

2015 Teorizza il "Kronometamorfismo orfico"

2015 Presenta in collaborazione con la Galleria Nelson Cornici di Vercelli la Mostra personale di Bonadonna Valerio (Bonval)

2015 Mostra personale intitolata "Kronoalchimie kosmiche" presso la Galleria Nelson Cornici di Vercelli.

2015 Partecipa con un'opera alla mostra BazArt di Natale organizzata da Orler Affordable Art Point nel Padiglione delle Arti di Artetivù a Marcon (Ve)

2016 Teorizza la "geometria iperdimensionale"

2016 Teorizza "l'energheia kromatica"

2016 Mostra personale intitolata "Kromocarnival Masquerade" con doppia esposizione presso la Galleria Nelson Cornici di Vercelli e il Bar Vingiano

2016 Partecipa e consegue il Premio Internazionale "Tiepolo" a Milano presso **2016** la sala Leopoldo Pirelli nel Palazzo Clerici

2016 Videoesposizione di un'opera D.O.C. alla 1°Triennale dell'Arte Contemporanea Palaexpo- FIERA DI VERONA

2016 Partecipa al 10° Premio Biennale per le arti visive a cura di Artexpò Gallery conseguendo il Trofeo "La Vela d'oro per l'arte 2016" ed esponendo alcune opere a Cesenatico

2016 Partecipa alla XXVII edizione del Premio di Pittura "Cesare Pavese" con un'opera dedicata allo scrittore.

2016 Viene inserito nel catalogo degli artisti D.O.C. e una sua opera viene valutata e commentata da Paolo Levi

2016 Teorizza la "Transgeometria" e "l'Espressionismo astra-geometrico"

2016 Videoesposizione a New York e Washington di un'opera D.O.C. appartenente alla fase dell'espressionismo astra-geometrico

2016 Entra in permanenza presso la Casa d'Aste Meeting Art di Vercelli

2016 Teorizza la "Kromotrance"

2016 Presenta la Mostra personale di Aurelio Nigro presso il Bar Borsa di Vercelli

2016 Teorizza la "Kronotrance"

2016 Due sue opere vengono scelte per essere inserite nel catalogo "Umbria Contemporary Art" edizione 2017

2017 Teorizza la "Kromohypnosis" e la "Kronohypnosis"

2017 Partecipa e consegue il Premio Internazionale "Galileo Galilei" a Pisa nella sala Galileo Galilei all'interno del Palazzo dei Congressi

2017 Partecipa e consegue il Trofeo "World Art Collection 2017" a Genova presso NH Hotel Marine Collection - Porto Antico

2017 Teorizza la “Kromoenergy” e la “Kromogenesys”

2017 Presenta in collaborazione con la Galleria Nelson Cornici di Vercelli la Mostra di Enrico Colombotto Rosso

2017 Alcune sue opere informali e astratte vengono presentate dalla Casa d’aste Meeting Art di Vercelli

2017 Teorizza le “Centripetal Force e Centrifugal Force and Motion”

2017 Partecipa al XV Gran Premio Città di Savona “L’ombra e la luce” classificandosi al terzo posto e vincendo l’esposizione a Santo Stefano al Mare nella Torre Saracena.

2017 Viene invitato ad una conferenza dal Dott. Pier Luigi Pensotti, Presidente dell’Associazione “Amici dei Musei di Vercelli” e in quell’occasione presenta alcune sue opere premiate e il nuovo catalogo intitolato “Free Sprinkling Overflowing and Sparkling”.

2017 In seguito alla selezione di Vittorio Sgarbi partecipa e consegue il “Premio Internazionale Arte Milano” presso il Teatro Dal Verme a Milano.

2017 Teorizza la “Kromoexplosion”

2017 Presenta in collaborazione con la Galleria Nelson Cornici di Vercelli la Mostra di Gianfranco Alessio e Valerio Bonadonna intitolata “Gli opposti si attraggono”

2017 Gli viene assegnato dall’Editore e critico F. Chetta e dal Critico internazionale J. C. Spina il “III° Trophée Cote d’Azur” per merito artistico e viene premiato dall’editore F. Chetta con la pubblicazione online del catalogo generale delle opere intitolato “Free Sprinkling Overflowing e Sparkling”

2017 Partecipa all’esposizione intitolata “Mostra e Performance - 500 Angeli e 500 Artisti” alla Reggia Reale di Monza con un’opera intitolata “Free Sprinkling cosmico su Angelo” per “la Iglesia de Los Angeles” in Argentina

2018 Teorizza la “Kromoexpansion”

2018 Alcune sue opere sul tema del carnevale vengono esposte in vetrina alla Galleria Nelson Cornici insieme a quelle del maestro Francesco Leale.

2018 Consegue il “ Prize of the Critics 2018” alla Fiera d’Arte di Genova a valenza del suo impegno e della sua ricerca artistica.

2018 Alcune sue opere informali e astratte vengono presentate dalla Casa d’aste Meeting Art di Vercelli

2018 Teorizza la “Collision”

2018 Presenta e organizza in collaborazione con la Galleria Nelson Cornici di Vercelli la Mostra personale del pittore vercellese Armando Negretto

2018 Invitato dalla Fondazione Di Paolo di Ancona realizza un’opera con una tecnica tutta personale sul tema della pizza da esporre a Napoli.

2018 Teorizza il "Vortex"

2018 Partecipa al Biancoscuro Art Contest, viene selezionato tra cento artisti e pubblicato sulla rivista d'arte "Biancoscuro"

2018 Entra nella Collezione di Vittorio Sgarbi con la riproduzione fotolitografica di due sue opere che verranno archiviate, numerate e acquisite ufficialmente nella raccolta dei disegni e delle stampe della "Collezione Sgarbi" di Villa Cavallini

2018 Espone cinque opere a New York alla Saphira & Ventura Gallery in occasione della Mostra intitolata "New York. Art & Freedom"

2018 Presenta e organizza in collaborazione con la Galleria Nelson Cornici di Vercelli la Mostra personale del pittore biellese Marcello Della Valle

2018 Alcune sue opere sul tema della campagna vercellese vengono inserite come illustrazione del libro intitolato "Sei sfumature di riso" a cura di Paola Bernascone Cappelletti, Agostino Gabotti e Pier Luigi Pensotti

2018 Mostra personale intitolata "Free Sprinkling R-Evolution" presso la Casa D'aste Meeting Art di Vercelli.

2019 Mostra personale intitolata "Free Sprinkling R-Evolution" con asta e intervista finale presso la Casa D'aste Meeting Art di Vercelli.

2019 Teorizza la Quadrikromia.







EIDETICA TRASCENDENTALE DELL'ARTE

di MASSIMO PARACCHINI

DAL FREE SPRINKLING ALCHEMICO COSMICO

AL FREE SPRINKLING OVERFLOWING E SPARKLING

DAL TRANSFUTURISMO EIDETICO E VISIONARIO

AL TRANSATOMISMO CROMATICO PRIMORDIALE

Dipingere è conoscere il mondo e interpretarlo, non solo per rappresentarlo così com'è, ma per trasfigurarlo, per analizzarlo in tutte le sue componenti. Andare sempre alla ricerca dell'essenza delle cose e scoprire in ogni oggetto la forza del colore e di tutte le sue infinite variazioni.

Creare immagini senza che abbiano necessariamente un rapporto diretto con la natura, ma far emergere, a volte, dal profondo, i moti convulsi dell'anima e della propria immaginazione ed esprimerli con un'esplosione di colore, con l'energia del tratto e della linea come segno di liberazione.

Dipingere significa diventare la linea sinuosa che traccia veloce la punta del pennello sul fondo bianco, la forma e il movimento che appagano l'occhio e l'anima, il colore che esplode sulla tela come un fuoco d'artificio. Sono io infine il soggetto rappresentato!

D'estate, il giorno sembra non morire mai e il colore raggiunge una tale intensità cromatica che fa rinascere nell'artista una nuova forza creativa. I blu del mare e del cielo raggiungono delle gradazioni così intense da scuotere anche gli animi più insensibili. Non basta, però, solo cogliere i colori della vita che ci circonda, bisogna anche cercare di carpire il movimento di ogni elemento con la sua eterna circolarità. Se non riuscissi a cogliere questo krometamorfismo dinamico e a trasferirlo sulla tela, tutto il lavoro risulterebbe inutile e io

avrei fallito la mia ricerca. Potrei togliere la forma, ma se non ci sono il colore e il movimento l'opera non ha ragione di esistere.

Ogni effetto krometamorfico in Free Sprinkling Overflowing e Sparkling risulta vitale per l'opera ed è di gran lunga più importante del contrasto di chiaro e scuro. E' vero quest'ultimo dà la profondità del quadro, ma non la vitalità e l'energia di un giallo irradiante, di un rosso vivo che penetrano lo sguardo dell'osservatore per arrivare fino all'anima. Anche nella notte più scura i colori serpeggiano e sono pronti ad esplodere.

Voler spiegare un'opera d'arte è come voler spiegare una poesia con un linguaggio che è totalmente diverso da quello del cuore. Un alone di mistero pervade qualsiasi processo creativo, che rimane unico e inimitabile per ogni artista. Per dipingere bene un quadro bisogna camminarci dentro, diventare parte del soggetto rappresentato, essere lo spettatore invisibile che attraversa la tela sulla punta di un pennello. Realizzare un quadro è come affrontare un lungo viaggio tra i recessi della coscienza. A volte si incontrano difficoltà e si può anche soffrire o provare dolore fino al momento in cui si decide di non continuare più quell'opera non perché sia finita, ma perché non si ha più nulla da aggiungere; allora si avverte finalmente un senso di sollievo e di liberazione che dà all'animo immensa gioia e soddisfazione.

In ogni ricerca artistica si arriva ad un momento in cui non è più sufficiente solo cogliere il colore e il movimento della materia nello spazio, ma diventano più importanti le interferenze del nostro io, della nostra mente, del pensiero, dell'anima, del cuore sul mondo che ci circonda. Sono queste strutture interiori che modificano a poco a poco la percezione della realtà introiettata e ne fanno un unicum irripetibile. "Ho catturato per anni le immagini della realtà, ora le ho trasfigurate nei reticoli dell'anima, del pensiero, della memoria. Nel reticolo della memoria ho visto una Venezia tutta nuova, grondante di colori e di Free Sprinkling Overflowing e Sparkling, totalmente trasfigurata dalle mille sensazioni del ricordo."

Energia, colore e movimento in Free Sprinkling Overflowing e Sparkling catturo nei reticoli della memoria e del pensiero per trasfigurare ogni aspetto del mondo che più colpisce l'immaginazione e l'anima.

Diventare visionari all'ennesima potenza per reinventare tutto il mondo con i colori della libertà, della poesia e dell'amore.

Vedo colori in Free Sprinkling Overflowing e Sparkling su ogni immagine pulsante di vita. Attraverso il mondo per catturare tutte le immagini, i colori, le vibrazioni dell'anima e trasformarle in poesia viva.

Il Free Sprinkling Overflowing e Sparkling è l'espressione pura dell'istinto naturale e primordiale dell'artista che sa trasformare ogni immagine, ogni sensazione, ogni emozione in pura visione artistica.

Il Free Sprinkling Overflowing e Sparkling è la più magica e libera aspersione di colore sull'immagine rappresentata che esce dalla quotidianità e dalla realtà ordinaria per diventare visione assoluta perché sapientemente smaterializzata e trasfigurata dall'artista.

Nel magico Free Sprinkling Overflowing e Sparkling tutto è poesia, libertà e bellezza.

Il Free Sprinkling Overflowing e Sparkling è la vera rivoluzione, espressione pura dell'istinto naturale dell'anima e del corpo, della mente e del cuore.

Attraverso il Free Sprinkling Overflowing e Sparkling ho trasformato ogni forma troppo precisa della realtà in visione artistica. Ho ritrovato così quell'armonia cromatica magica e primordiale che sconvolge ogni ragionamento e ogni calcolo umano!

Cieli e arcobaleni cosmici, puri flussi di energia cromatica, attraversano il mio orizzonte tra Free Sprinkling Overflowing vibranti di colore e di vita in completa libertà.

Il punto, il cerchio, la sfera indicano la perfezione e l'eterno ritorno nell'arte, rappresentano l'universo e il suo continuo movimento curvilineo e sono alla base stessa della creazione del mondo e della vita.

Ogni artista, nella sua attenta analisi, può partire dalla realtà sensibile, dal fenomeno, percepito dai sensi, e può limitarsi a rappresentare il mondo così com'è secondo una geometria parabolica, ma la sua ricerca si fa più interessante quando inizia da un'idea, da un pensiero, prodotto dalla sua coscienza, creatrice di mondi possibili, attraversati dagli infiniti movimenti ondulatori curvilinei dell'anima e della mente che si intersecano con il movimento vorticoso circolare dell'Universo secondo una geometria iperellittica, dando origine ad un dinamismo cosmico assoluto, che amplia la prospettiva e apre una porta verso l'Infinito, attraversato da flussi vibranti di energia cromatica iperdimensionale in Free Sprinkling Overflowing e Sparkling, capaci di trasfigurare la realtà e trasformarla in puro canto universale.

Nella dimensione arcadica l'esistenza è una linea retta che ha un punto di partenza e un punto di arrivo. Nell'arte c'è l'eterno ritorno, il punto di partenza e quello d'arrivo possono anche coincidere. Non si è costretti solo a procedere in avanti come nella vita, si può tornare indietro quando si crede come nella memoria del passato o ci si può fermare, congelando il tempo, attraverso l'opera realizzata dall'artista o contemplata dallo spettatore.

All'inizio l'artista immagina l'opera, la progetta, comincia a realizzarla, tracciando sulla tela bianca i primi segni, i punti, le rette, le linee curve e così poco a poco tutto comincia a

prendere forma anzi comincia a prendere vita nel senso che può esistere senza neanche più aver bisogno dell'intervento e della cura dell'artista.

Progettare e realizzare un'opera per l'artista è come concepire una nuova vita, una nuova visione, un nuovo universo totalmente altro dalla realtà, dal mondo conosciuto e vissuto ogni giorno. E' un universo parallelo di forme e colori sgargianti, pulsanti di vita, di emozioni e sensazioni.

In ogni opera c'è un movimento ondulatorio interiore che è quello della mente, come se ogni rappresentazione galleggiasse nel pensiero dell'artista che ha introiettato la realtà che osserva e un movimento circolare rotatorio, come se lo sfondo appartenesse ad una dimensione cosmica in una nuova prospettiva siderale che è quella dell'universo intero.

Nella nuova Figurazione i movimenti ondulatori curvilinei interiori e i movimenti circolari rotatori dell'Universo, incontrandosi, danno origine ad un dinamismo cosmico assoluto in uno spazio sferico dove le rette s'incurvano e quindi convergono, transcendendo così la semplice immagine arcadica euclidea e approdando ad una nuova visione geometrica ellittica del cosmo.

Ogni paesaggio è situato in un contesto che non è più solo terrestre ma è cosmico e universale.

E' una nuova prospettiva quella che situa i paesaggi, le figure, gli animali e ogni oggetto in una dimensione cosmica e universale.

Ogni paesaggio o figura con o senza Free Sprinkling Overflowing va inserita in una prospettiva completamente nuova che è cosmica e spaziale, così i cieli e gli sfondi si ampliano e aprono una porta verso l'infinito, verso una nuova prospettiva che è quella universale.

Ogni paesaggio, ogni oggetto, ogni figura rappresentati riflettono in sé il canto dell'universo intero e dell'infinito.

L'universo con tutto il suo movimento rotatorio curvilineo entra con forza e prepotenza nella quotidianità dell'uomo, stravolgendo le regole della sua vita ordinaria.

Quando il movimento curvilineo serpeggiante del pensiero si interseca con il movimento vorticoso circolare dell'Universo si amplia la prospettiva, si apre una porta verso l'Infinito e si genera un dinamismo assoluto attraverso flussi vibranti di energia cromatica in Free Sprinkling Overflowing e Sparkling, capace di trasfigurare la realtà e trasformarla in puro canto cosmico.

Da due chioccioline si genera il Nuovo Universo. Nel momento dell'unione le conchiglie avvicinate a forma di spirale delle due chioccioline danno origine al segno di infinito che è il

simbolo per eccellenza di un Universo in espansione, che non ha limiti, inesauribile. Il centro di ogni spirale è il punto di partenza, il cuore in grado di generare un Universo che contiene in sé pura energia cosmica e che cresce e si sviluppa perché in continuo divenire come l'arte. La spirale è il viaggio che ogni artista deve compiere, partendo da sé stesso verso l'esterno, verso la perfezione, la realizzazione dell'opera.

Maschere dalle mille espressioni, dai mille colori dell'arcobaleno che, attraversate dalla luce dell'oro e dell'argento, hanno uno sguardo enigmatico, che nascondono misteri e verità da svelare, che danno il coraggio di essere e di affrontare il mondo con tutte le sue difficoltà, che danno l'illusione di essere re per un giorno di un Universo capovolto!

Mettersi o togliersi la maschera? Questo è il grande enigma: è meglio coprirsi il volto per rimanere anonimi, per vivere una vita che non è nostra e che non ci appartiene e vedere quella poca luce che filtra dalle fessure di una maschera o affrontare il mondo "de visu" con tutti i suoi pericoli e le sue minacce, ma godersi fino in fondo tutta la sua bellezza e assorbire fino al midollo un oceano di luce con tutti i colori dell'iride che ci inonda ogni giorno con la forza di un uragano travolgente!

L'artista non può sentirsi totalmente soddisfatto quando si ferma a rappresentare semplicemente la realtà euclidea così come si presenta ogni giorno, deve invece sforzarsi di intravedere qualcosa di trascendente, che va oltre la natura stessa per vederla proiettata in un ritmo cosmico. Deve farsi visionario per poter cogliere i movimenti ondulatori serpeggianti dell'anima e il movimento vorticoso circolare dell'Universo che ci fanno quasi perdere l'equilibrio per fare entrare finalmente ogni soggetto rappresentato in una dimensione tutta nuova, vertiginosa e spaziale.

Dalla primordiale forma colorata, attraverso il lungo viaggio della ricerca, si arriva alla transatomizzazione cromatica, l'evoluzione mi porta verso una vera e propria krometamorfosi alchemica e dinamica che smaterializza l'immagine attraverso la tecnica del Free Sprinkling Overflowing e Sparkling come magica e sapiente aspersione che libera il colore dalle forme mitiche e ben definite di un mondo arcadico euclideo, tutto da trasfigurare attraverso un dinamismo cosmico e mentale in una nuova visione contemporanea dell'artista.

Il Free Sprinkling alchemico infine diventa Overflowing e Sparkling perché attraverso esso l'artista deve trasmutare ogni semplice immagine in pura visione cosmica e aprirci una porta verso una conoscenza trascendentale, esattamente come l'alchimia ermetica che si prefiggeva il compito di trasformare i metalli vili in oro, simbolo di luce e di perfezione assoluta, superando gli ultimi confini della realtà, proiettando ogni immagine in una prospettiva cosmologica dove l'energeia del cielo entra con forza nella tranquilla quotidianità dell'esistenza, sconvolgendo ogni ordine e regola.

L'artista dovrà farsi visionario per trascendere il mondo arcadico euclideo, la sua natura e la sua storia, per tendere verso gli ultimi confini della realtà e intravedere qualcosa di oltre con il suo tocco quasi magico, attraverso un Free Sprinkling alchemico che lo porterà ad una coscienza trascendentale e gli permetterà così di trasmutare ogni semplice immagine in pura visione metafisica e cosmica.

Nel discorso dei movimenti ondulatori curvilinei poi vi è anche un riferimento all'atomismo, unito alla teoria ondulatoria della materia e della luce quest'ultima detta anche "wavelike lightning" in stretta connessione con la teoria della geometria iperellittica e iperdimensionale.

Tutto può partire da un'onda adimensionale di energia luminosa, fluente e vibrante dalle infinite possibilità, la coscienza poi con l'osservazione la farà collassare, trasformandola in atomi corpuscolari e fenomeni, realizzando solo una delle tante possibilità, esattamente come il fenomeno del Big bang che ha realizzato una delle infinite probabilità e logiche possibili e come l'artista che realizza solo una delle tante visioni probabili.

All'inizio l'artista traccia i primi segni sulla tela e comincia a costruire l'immagine, mattone dopo mattone, come se fosse una casa, fino a raggiungere la prima fase che è quella della rappresentazione completa dell'immagine. Comincia poi la seconda fase che è quella più coraggiosa e più difficile perché bisogna trovare la forza di distruggere tutto ciò che si è costruito dopo ore di lavoro e raggiungere, attraverso un Free Sprinkling Overflowing e Sparkling, la smaterializzazione e la trasfigurazione dell'immagine che è il vero obiettivo di ogni ricerca artistica. Questa seconda fase può portare alla smaterializzazione completa del soggetto, facendoci passare dalla dimensione cosmica al Kaos primigenio e aprire una porta verso l'infinito.

Onde di luce e di suono iperellittiche, adimensionali, senza gravità, che si propagano nell'Universo, pura energheia kromosonora, fluente e vibrante dalle infinite possibilità che si trasforma e prende forma attraverso la coscienza creatrice dell'artista che atomizza uno degli infiniti mondi probabili e gli dà corpo attraverso una delle tante visioni possibili.

L'universo con tutto il suo movimento rotatorio curvilineo entra con forza e prepotenza nella quotidianità dell'uomo, stravolgendo le regole della sua vita ordinaria.

Ci vuole un Free Sprinkling Overflowing e Sparkling che renda particolarmente brillante ogni immagine rappresentata come se la luce provenisse dall'Universo cosmico che irradiando tutta la sua energia ci illuminasse con lo splendore di una delle sue tante deflagrazioni.

L'artista non può essere un semplice artigiano, ma un pensatore, procreatore di mondi possibili senza che necessariamente abbiano una corrispondenza diretta con il mondo reale, pure immagini di universi in movimento ondulatorio e magmatico con schegge di

emozioni e pensieri, trasfigurati e smaterializzati dal Free Sprinkling Overflowing e Sparkling in prospettiva cosmica!

Ma come tutto può aver avuto origine da un'onda adimensionale di energia fluente e vibrante che si è atomizzata attraverso la coscienza, per contro tutto può ritornare ad essa attraverso un processo progressivo di smaterializzazione e di transatomizzazione fino a giungere al Kaos primordiale.

Attraverso la geometria ellittica, anche quando c'è la dimensione cosmica che irrompe nel paesaggio, ogni ricerca diventa un viaggio interiore, la spirale dall'esterno ritorna verso il centro, verso il profondo, nelle viscere dell'anima, verso un Universo misterioso, oscuro, quasi insondabile, tutto da scoprire, sprofondando negli abissi di un cratere per immergersi al centro di una terra incandescente e inesplorata.

Attraverso la geometria iperbolica gli spazi improvvisamente si aprono, sono pronti ad accogliere in pieno la dimensione cosmica dell'Universo, la ricerca ha inizio, è un cammino, un viaggio verso mondi inesplorati, la spirale dal suo centro si espande verso l'esterno sempre di più verso l'infinito.

Nella geometria iperellittica e iperdimensionale v'è un continuo interagire della dimensione cosmica con quella interiore, la forma se per un verso si apre verso l'infinito come una spirale che dal suo centro si espande verso l'Universo, subito dopo si chiude in se stessa, ritornando alla sua origine, in un continuum in grado di generare a volte anche movimenti serpeggianti che attraversano tutta l'opera rendendola particolarmente vibrante e in progressivo movimento evolutivo.

E' necessario ricorrere ad un atto di liberazione totale del colore dalle forme mitiche di un mondo arcadico euclideo tramite un Free Sprinkling Overflowing e Sparkling che ci porterà finalmente ad una nuova visione del cosmo attraverso una krometamorfosi alchemica e dinamica per arrivare infine ad una vera e propria disgregazione cromatica.

L'artista come un novello Orfeo scende negli inferi del suo mondo interiore per cogliere l'essenza pura di ogni cosa, cercando di sconfiggere la clessidra del tempo e della storia e ne ritorna spesso vinto, stringendo nelle sue mani solo qualche pagliuzza d'oro che riesce a consegnare all'eternità.

L'artista non può sentirsi completamente appagato quando raffigura la natura così come si presenta, sarebbe un fallimento, è certamente fonte d'ispirazione e grande maestra, ma non bisogna lasciarsi sedurre dal suo fascino pericoloso, non ci si può solo limitare a raffigurare il vero arcadico-euclideo, ma bisogna saperlo trasfigurare sapientemente per raggiungere una dimensione cosmica senza tempo, assoluta attraverso un kronometamorfismo orfico, dove tutto è sospeso in una nuova visione atemporale quasi infinita che trascende la realtà.

In un'opera non si tratta soltanto di raffigurare una realtà in cui c'è una zona di luce e una d'ombra, ma una pura visione in cui sono compresi il giorno e la notte, cosicché attraverso il krometamorfismo alchemico e orfico il tempo si trasforma e diventa assoluto, quasi eterno, ovvero qualsiasi rappresentazione viene trasfigurata da una dimensione atemporale attraverso una progressiva Kronotrance perché trascesa dai movimenti iperellittici e iperdimensionali della mente e dell'Universo in una prospettiva cosmica ascendente.

Attraverso il Free Sprinkling Overflowing e Sparkling si può arrivare anche alla fase della disgregazione cosmica iperdimensionale di qualsiasi mondo arcadico – euclideo, con un krometamorfismo alchemico e orfico dove non hanno più importanza i minuti, le ore e i giorni del vivere quotidiano, ma tutto nell'opera è come sospeso, cristallizzato, quasi eternizzato. Da qui il passo è breve per giungere alla fase finale che è quella del transatomismo cromatico primordiale cioè del dissolvimento dell'immagine nel Kaos primigenio da cui tutto ha avuto origine, compresi il tempo e lo spazio.

Dalla disgregazione cosmica krometamorfica in Free Sprinkling Overflowing e Sparkling nel Kaos astratto nasce il primordiale terrestre, dove tutto di nuovo ha inizio nell'alba iperdimensionale cromatica della ri-genesi!

Ogni suono ha un colore e ogni colore risuona potentemente nell'anima di chi lo osserva, ma bisogna imparare a vedere oltre il vero arcadico – euclideo per raggiungere una dimensione cosmica visionaria e atemporale attraversata da infiniti movimenti curvilinei e ondulatori kromosonori, trasfigurata e smaterializzata attraverso un Free Sprinkling Overflowing e Sparkling immediato, deciso, graffiante fino ad arrivare alla disgregazione totale e al dissolvimento dell'immagine mitica e del suono nel Kaos primordiale silente da cui tutto ha avuto origine compresi il tempo e lo spazio.

L'artista dovrà cogliere in ogni opera tutte le vibrazioni dinamiche di un Universo oscillante in continua krometamorfosi alchemica, superando le classiche leggi di uno spazio arcadico – euclideo dalle tre dimensioni per raggiungere, attraverso una geometria globale iperellittica e iperdimensionale, una dimensione totalmente nuova, atemporale, infinita, eterna, cosmica in cui la materia è sul punto di transatomizzarsi nei puri flussi ondegianti di energia cromatica come era all'inizio nel Kaos primordiale quando tutto ha avuto origine da un'onda adimensionale di energia fluente e vibrante.

Ogni immagine, ogni figura deve essere trasformata dall'artista in pura visione atemporale tramite un processo alchemico di krometamorfosi dinamica e può essere transatomizzata attraverso quella sapiente e magica aspersione di colore che è il Free Sprinkling Overflowing e Sparkling, ma viene anche proiettata nelle geometrie iperellittiche e iperdimensionali dell'Universo e trasfigurata dai moti convulsi dell'anima che è viva e palpita di forti sensazioni e di emozioni infinite in uno spazio e in un tempo universali raggiunti attraverso una progressiva Kronotrance trascendentale.

Lasciar fluire i colori in Free Sprinkling Overflowing e Sparkling come nel vento o come un fiume in piena che tutto travolge e trascina via e destrutturare tutte le forme di un mondo mitico ormai in estinzione e ogni aspetto di una realtà arcadica-euclidea ormai superata, un tempo concepita come ordine, poi passata attraverso le frantumazioni krometamorfiche alchemiche per arrivare infine al puro Kaos straordinario, cosmico, senza confini attraversato dai movimenti iperellittici e iperdimensionali dell'Universo e della mente che dissolve ogni suo pensiero nel magma krometamorfico dell'anima.

L'artista non può accontentarsi di rappresentare solo le forme e i colori di un mondo mitico arcadico-euclideo ormai superato, deve invece saper cogliere attraverso l'intuizione vera le strutture profonde di un Universo vibrante, multiforme e sconfinato che viene trasfigurato attraverso il movimento ondulatorio e oscillante della transgeometria e attraverso quella magica e libera aspersione di colore battezzata Free Sprinkling Overflowing e Sparkling, il tutto realizzato tramite un processo alchemico di pura kromosintesi che ci porterà ad una nuova dimensione visiva, sospesa e senza tempo con una Kronotrance trascendentale.

Qualsiasi opera vera non potrà mai essere asservita ad una qualunque realtà mitica né tantomeno ad una semplice immagine fotografica, ma dovrà essere una pura visione eidetica rappresentante un mondo cosmico e interiore trasfigurato attraverso una krometamorfosi alchemica e dinamica in geometria iperdimensionale fino ad arrivare alla transatomizzazione primordiale tramite quella libera e magica aspersione di colore che è il Free Sprinkling Overflowing e Sparkling, vero orizzonte all'origine del tutto.

Fluisce inarrestabile e libero il colore sulla tela bianca in Free Sprinkling Overflowing e Sparkling nelle geometrie vorticosi iperellittiche e iperdimensionali dell'Universo e dell'anima che portano sempre di più l'artista, attraverso una costante ricerca alchemica, alla Kromotrance trascendentale, cioè ad una nuova visione globale estatica del cosmo in grado di aprirci all'improvviso nuovi orizzonti, varcando tutti i confini possibili per andare oltre l'infinito.

Dipingere come un selvaggio, un primitivo, di puro istinto, senza regole e senza tempo, applicando la transgeometria e stravolgendo le coordinate cosmiche del mondo mitico arcadico-euclideo per trasfigurarli totalmente attraverso una Kromotrance trascendentale che trasmuti ogni immagine in pura visione contemporanea, ogni suono in musica e ogni parola in poesia pura, attraverso quella magica e libera aspersione kromoalchemica, denominata Free Sprinkling Overflowing e Sparkling, che tutto trasforma e tutto transatomizza, permettendoci così di cogliere l'essenza più profonda e più vera di tutto l'Universo.

Lasciar danzare liberamente ogni colore sulla tela bianca, trasmutare ogni immagine appartenente ad un mondo mitico arcadico-euclideo, ormai superato, in pura visione contemporanea attraversata dalle geometrie vorticosi iperellittiche e iperdimensionali

dell'Universo, per mezzo di una progressiva Kromotrance trascendentale che proietta all'improvviso ogni artista in una dimensione totalmente estatica grazie a quella libera e magica asperzione kromoalchemica che tutto trasforma e tutto trasfigura e che può arrivare anche, attraverso uno spontaneo e deciso Free Sprinkling Overflowing e Sparkling, alla fase finale della transatomizzazione assoluta di qualsiasi oggetto rappresentato, permettendoci così di cogliere l'essenza più vera e più profonda di ogni cosa.

Attraverso il Free Sprinkling Overflowing e Sparkling e la continua ricerca alchemica l'artista potrà arrivare ad una condizione di kromohypnosis, cioè a quell'esperienza di Kromotrance in cui si avrà la perdita sensoriale dell'orientamento in un mondo arcadico – euclideo per entrare in un'altra visione trascendentale in cui si raggiungerà uno stato di Kronohypnosis, cioè di sospensione o perdita del senso del tempo, che diventerà infinito, eterno e ci farà entrare in una dimensione concettuale, totalmente astratta, interiore e soggettiva.

In ogni ricerca artistica si arriva ad un momento in cui non è più sufficiente solo cogliere il colore e il movimento della materia nello spazio, ma diventano più importanti le interferenze del nostro io, della nostra mente, del pensiero, dell'anima, del cuore sul mondo che ci circonda. Sono queste strutture interiori che modificano a poco a poco la percezione della realtà introiettata e ne fanno un unicum irripetibile.

Dipingere è sognare un altro mondo con gli occhi di un artista che sa trasfigurare le forme e i colori attraverso un Free Sprinkling Overflowing immediato, deciso, graffiante a volte distruttivo, che sa cogliere gli infiniti movimenti ondulatori sia dell'anima, pulsante di vita, che si emoziona di fronte all'eterno spettacolo della natura, sia di un Universo in continua espansione che tende ad inglobare i cieli e la terra dell'uomo, trasformandoli in una magica visione.

Dai movimenti iperellittici, curvilinei e iperdimensionali della transgeometria di Universi profondi si genererà la nuova forma dinamica, astratta, cosmica, eterna in una nuova e pura visione eidetica e trascendentale.

Da un punto che si muove a spirale si può generare un Universo infinito in grande espansione con i suoi colori accesi, le sue forme sinuose e un perpetuo movimento curvilineo che tutto avvolge e trasfigura.

Un movimento e una forza centripeti ci riportano all'origine di tutto, alla Kromogenesi da cui tutto è nato e si è accresciuto attraverso una immensa Kromoenergy che tutto pervaderà diffondendosi nell'Universo intero.

Da un punto centrale il colore si espande all'infinito o in direzione rettilinea o curvilinea con movimento rotatorio, generando una vera Kromoexplosion che tutto travolge e trasfigura come in un vero Big Bang artistico che darà origine ad uno dei tanti Universi

possibili attraverso una vera e propria Kromoenergy che si atomizzerà per dare forma ad una visione totalmente nuova.

La forza centrifuga e quella centripeta sono due forze contrapposte fondamentali che generano il movimento e il dinamismo continuo dell'Universo intero.

Deflagrazioni in Kromoexplosion alchemiche che nascono dagli abissi profondi dell'anima e della mente creatrice dell'artista in Kromotrance e che si diffondono ovunque con energia cromatica infinita, travolgendo ogni forma conosciuta, disgregandola e transatomizzandola per proiettarla nuovamente verso un altro Kaos primordiale nell'alba iperdimensionale fluente e vibrante della ri-genesi artistica.

Vortex in Kromoexplosion, puri flussi di energia cosmica da cui tutto ha avuto origine attraverso un movimento rotatorio che nasce dalle torsioni dinamiche generate da un punto centrale, quando dal Kaos del Free Sprinkling Overflowing e Sparkling si darà vita alla nuova forma astratta, curvilinea e in eterno movimento evolutivo.

Kromoesplosion in rilievo come fuochi d'artificio o come mille soli scintillanti che si espandono all'infinito, quando l'artista in Kromotrance, con il gesto di quella magica e totalmente libera aspersione di colore denominata Free Sprinkling Overflowing e Sparkling, destruttura il Kosmo per farlo ritornare al Kaos primigenio, quando tutto, compresi il tempo e lo spazio, ha avuto origine da un'onda iperellittica e adimensionale di pura energia fluente e vibrante.

Vortici in Kromoexplosion, torsioni della tela in rilievo che si espandono all'infinito in Free Sprinkling Overflowing e Sparkling, quando l'artista in Kromotrance trasfigura ogni immagine in Visione Trascendentale.

Tutto è frutto di un equilibrio tra il Cosmo ordinato e il Kaos primigenio da cui tutto ha avuto inizio, cioè fondamentalmente da un'armonia raggiunta tra due forze contrapposte, complementari, ma sempre in tensione che generano eternamente la forma dinamica, astratta, costantemente trasfigurata dai movimenti vorticosi iperellittici dell'Universo intero.





BREVE ANTOLOGIA CRITICA

PAOLO LEVI

Massimo Paracchini ha una spiccata personalità artistica resa evidente da un linguaggio espressivo sapiente e dall'appassionata partecipazione emotiva. La sua arte è frutto di un'attenta osservazione interiore, capace di risvegliare l'istinto percettivo del fruitore, permettendo di cogliere l'essenza più vera e profonda dell'opera.

Prof. Paolo Levi – Giugno 2016

VITTORIO SGARBI

La selezione del suo operato in occasione di questo prestigioso progetto attesta il valore della sua ricerca stilistica nel panorama artistico contemporaneo. La sua presenza è conferma che la creatività è una delle più importanti forme di trasmissione del sapere.

Prof. Vittorio Sgarbi – Luglio 2017

VITTORIO SGARBI

La storia di una collezione è storia di occasioni, d'incontri, di scoperte, s'incrocia con curiosità, ricerche, studi.

La presenza del suo operato nella raccolta delle stampe e dei disegni della mia collezione attesta la validità del suo impegno stilistico.

Prof. Vittorio Sgarbi - Agosto 2018

MICHELE CATALANO

DA UN BATTITO D'ALI NASCE IL 'FREE SPRINKLING': MASSIMO PARACCHINI SCEGLIE LIBERAMENTE COSA RACCONTARE E COME, TRA SGUARDO E PENSIERO, PERCEZIONE E PROIEZIONE, ALLA SCOPERTA DI SEMPRE NUOVI ORIZZONTI.

L'ispirazione artistica di Massimo Paracchini parte da molto lontano, dalla consapevolezza di una essenza primordiale e trascendentale, dalla ricerca spasmodica di una verità assoluta, dal continuo interagire della dimensione cosmica con quella interiore. Il suo bagaglio culturale e la sua profonda capacità speculativa lo portano ad esprimersi artisticamente in termini "eidetici", cioè con una forma di linguaggio che approfondisce quello che in psicologia rappresenta la capacità, propria soprattutto della fanciullezza, di ritenere e tradurre in immagini nitide e particolareggiate le impressioni visive, acustiche e sensoriali percepite. Ma quali sono gli strumenti che l'artista utilizza per raccontare il suo orizzonte interiore e tendere verso gli ultimi confini della realtà mirando a rappresentare quel "qualcosa di oltre" che pare essere al centro della sua ricerca artistica?. L'artista vuole "valicare i limiti del dato e del noto", e lo fa traendo spunto e ispirazione dalla natura con le sue luci affascinanti e sempre diverse, dai paesaggi suggestivi dell'amata Liguria, cogliendo nella loro essenza più intima eteree figure femminili, trasmettendo il dinamismo della volata dei ciclisti in vista del traguardo o dei cavalli al galoppo sfrenato, analizzando le atmosfere misteriose del carnevale veneziano, percorrendo assorto le vie e le piazze della sua città. Massimo Paracchini esprime in questo modo opere ricche di suggestione, descrizioni evocative, composizioni visionarie dalle cromie a tinte forti, animate da "flussi di energia cromatica" di spiccata impronta espressionista: pennellate larghe, prospettive irreali, circonvoluzioni cosmiche, spirali che si espandono e si ripiegano su se stesse danno vita ad una pittura in grado di "trasmutare ogni semplice immagine in pura visione metafisica e cosmica" sconvolgendo ogni ordine e regola. L'Artista, colpito e affascinato dal fremito d'ali di un cigno che spruzza tutt'intorno minute goccioline liquide, intuisce il vigore espressivo dello sprinkling, cioè dell'aspersione del colore che agisce liberamente sulla superficie dell'opera già autonomamente compiuta, in modo "immediato, deciso, graffiante, a volte distruttivo", in una interpretazione libera e liberatoria di action painting che coinvolge l'artista in una gestualità intensa che genera energia nuova e trova nei colori brillanti e nei riflessi metallici dello sparkling (luccicante, spumeggiante), il definitivo compimento della rappresentazione. Un processo creativo che si spinge, a volte, fino al parossismo dell'Overflowing, in un processo di profonda rielaborazione dell'opera in cui l'azione ha il sopravvento sulla rappresentazione, e che diviene la cifra caratterizzante dell'opera di Massimo Paracchini riconducendo il soggetto ad un ruolo comprimario, quasi marginale, e lasciando campo libero alla libertà creatività dell'Artista che riesce a reinventare tutto "con i colori della libertà, della poesia e dell'amore". Nelle opere più recenti, frutto di una ricerca esasperata, il colore si espande all'infinito, da un punto centrale con movimento rotatorio, come generato da una sorta di Big Bang artistico, in una

"Kromoexplosion" – come è stata battezzata dall'artista - che travolge e stravolge tutto per dare origine ad uno dei tanti Universi artistici possibili, spalancando all'improvviso nuovi orizzonti, per andare oltre l'infinito. In ultima analisi, si può dire che Massimo Paracchini esprima tutte le proprie emozioni interiori e psicologiche, non solo quelle sensoriali ottiche, celebrando il trionfo del pensiero sullo sguardo, persuaso, come egli stesso afferma, che "Dipingere è conoscere il mondo e interpretarlo, non solo per rappresentarlo così com'è, ma per trasfigurarlo, per analizzarlo in tutte le sue componenti. Andare sempre alla ricerca dell'essenza delle cose e scoprire in ogni oggetto la forza del colore e di tutte le sue infinite variazioni... Creare immagini senza che abbiano necessariamente un rapporto diretto con la natura, ma far emergere, a volte, dal profondo, i moti convulsi dell'anima e della propria immaginazione ed esprimerli con un'esplosione di colore, con l'energia del tratto e della linea come segno di liberazione..." Ispirazione geniale, quella di Massimo Paracchini, una grande intuizione che rivoluziona la forma, ma non la sostanza, una visione originale del cosmo dove tutto è poesia e bellezza, una ricerca cromatica che approda alla riscoperta del bianco, sintesi di tutti i colori possibili, metafora di purezza ed eleganza, che esalta e dialoga perfettamente con i colori intensi che caratterizzano la sua cifra espressiva. "solo con la ricerca e il lavoro costante si possono scoprire nuove strade da percorrere o nuovi orizzonti da svelare: l'arte è un fiore dai mille petali di inestimabile valore".

Dott. Michele Catalano – Novembre 2018

FRANCESCO CHETTA

Una pittura caleidoscopica, ricca di fantasia creativa, quella del nostro artista Massimo Paracchini, che cattura con profonda scansione visiva e gusto cromatico, l'osservazione delle sue recenti opere, in particolare, la serie Kromoexpansion, una ricerca pittorica ben distinta, ed equilibrata, carica di energia interiore, che Massimo condivide apertamente con il suo mondo artistico, inviando messaggi sensoriali, che sono a loro volta percepiti, con neuro percezioni dagli organi periferici visivi, impulsi decifrati visivamente attraverso il cromatismo modulare retinico, osservabile nella quinta compositiva dell'opera. A volte le sue opere, ci evocano reconditi messaggi interiori, molto cari all'artista, raffigurati con una scenica formale, e giusta sintesi pittorica, esternata con particolare gestualità, che dona al dipinto, una valida lettura introspettiva, con piani pittorici di pregevole composizione formale, dialogando attraverso il suo personale mondo interiore, carico di silenti scenari, desunti dalla sua memoria.

Prof. Francesco Chetta – Febbraio 2018

GIOVANNI BARBERIS

Lo zampillo libero di Massimo Paracchini

Il pittore vercellese, sempre alla ricerca di nuove maniere per esprimersi, andando oltre alla tradizionale pittura figurativa, spiega questa nuova tecnica (il Free Sprinkling), la cui traduzione si rivela come “zampillo libero”, con il gesto di “lanciare” il colore verso la tela, restando però su una traccia figurativa. Nello specifico le opere in mostra assumono una dimensione cosmica con suggestive immagini di cieli e panorami che richiamano il cosmo.

Dott. Giovanni Barberis

SALVATORE RUSSO

Una figurazione quella di Massimo Paracchini che va oltre l'ormai superata figurazione accademica che tende a riproporci la realtà così com'è. Le opere del Maestro si contraddistinguono per una cromia che avvolge l'oggetto della rappresentazione. Superato il concetto di buio che ha nell'abisso la sua origine, Paracchini si dedica ad elaborare un linguaggio creativo alla base del quale l'energia cromatica occupa un posto fondamentale. Si creano così degli universali linguistici mediante i quali l'Artista costruisce la sua riconoscibilità. Le linee sono spesso morbide e ondulatorie dando origine ad un tipo di immagine in movimento che dà l'impressione di voler uscire dalla tela e venire ad abitare il nostro mondo.

Dott. Salvatore Russo

SANDRO SERRADIFALCO

Una rinnovata sintassi compositiva ha ritrovato nelle sue opere Paracchini Massimo. Nata dopo una ricerca attenta, precisa, scrupolosa, mette in risalto la funzione cognitiva dell'istinto anteponeandola a qualsiasi altra assieme alla capacità posseduta dal puro segno e dal colore di trasmettere l'emozione al fruitore. Siamo dunque davanti ad un fare artistico che si è rinnovato e che possiede senza dubbio la capacità di entusiasmare il fruitore stuzzicando con grazia la sua fantasia.

Maestro dell'arte neofigurativa ma estimatore e pittore di stili come l'espressionismo, il cubismo e il futurismo, che puntualmente influenzano le sue opere, è esponente di una particolare corrente artistica che guarda oltre il concetto di reale ed esplora l'Io, il pensiero umano e le correlazioni che l'anima ha con il mondo esterno. L'energia sprigionata dalle impalcature cromatiche che Paracchini allestisce come leitmotiv della sua produzione pittorica, giocano un ruolo dominante non solo nell'interpretazione segnica dell'opera, ma creano con l'astante un legame catartico, quasi spirituale che pone il pubblico in una

condizione di riflessione e approfondimento interiore. Una pittura comunicativa dove i più disparati soggetti, incarnano il simbolo di un'indagine stilistica complessa e articolata.

E' evidente nell'arte di Massimo Paracchini la tendenza a propendere verso lo stile futurista e la scelta di strutture cromatiche brillanti e accattivanti. L'innovazione del segno è tutta racchiusa nel suo gesto pittorico, che, frutto di una ricerca estetica e stilistica lunga e accurata, regala al panorama artistico contemporaneo una serie di opere in grado di comunicare con l'astante attraverso le immagini. Ciò che Massimo Paracchini evidenzia attraverso le sue tele è una ricerca di stampo esistenziale che si interroga sull'universo, sul mondo, sul cosmo e sulle geometrie che abitano il mondo dando forma e colore a tutto. Una

pittura che abbraccia una stilistica mai casuale, ma che piuttosto rispecchia uno studio coerente. Grande talento espressivo che si traduce in un uso sapiente del colore e del segno, e anche grande conoscenza tecnica di prospettiva e chiaroscuri, esaltano la sua figura di artista dando prova che la sua produzione artistica non è degna di nota solo dal punto di vista concettuale ma anche da quello estetico e formale. Lavori che sono percorsi veri e propri all'interno della memoria, che ripercorrono non solo una tradizione artistica di stampo futurista, come dicevamo in precedenza, ma anche il corridoio dell'innovazione, rivisitando alfabeti segnici e grafici.

Dott. Sandro Serradifalco

TIZIANA TAMBURI

La pittura di Paracchini è fluida e lineare, i soggetti scelti sono spesso semplici ma ugualmente carichi di passione ed entusiasmo.

E' un artista che ama sperimentarsi in varie tecniche, riuscendo a particolareggiarne ognuna con molta naturalezza, proprio grazie al forte amore per le Arti creative.

Dott.ssa Tiziana Tamburi

ELENA CICCHETTI

Nelle sue opere forme, luci e colori sono presenti in modo composto, rendendo suggestiva l'elaborazione cromatica. Le sue opere conservano inalterata la carica ispirata che le sostiene e trae linfa da una sensibilità felicemente unita alla fantasia. Le immagini hanno un fascino particolare che l'artista esprime attraverso un'elaborazione cromatica ricca e variata che rende palpabili le forme e lo stato d'animo.

Dott. ssa Elena Cicchetti

PIER LUIGI PENSOTTI

Massimo Paracchini, un vero talento che ha trovato la sua originale forma espressiva, colori e forme che ci consegnano un'intensa spiritualità indicandoci come la sua sia arte profonda, da scoprire con attenzione e gli importanti riconoscimenti che ha ricevuto sono l'indice di quanto innovativa sia la sua proposta artistica.

Dott. Pier Luigi Pensotti

GIAN PIERO PRASSI

La sua nuova metamorfosi pittorica lo ha portato a esprimere quel che lui stesso chiama: "Transfuturismo eidetico e visionario". Non è una mera fuga nell'informale o in astrazioni fini a se stesse. La rappresentazione rimane legata al figurativo, eppure lo trasforma con onde di colore e trasformazioni cromatiche che hanno legami con il futurismo e non solo. Il movimento ondulatorio curvilineo interiore è un dinamismo prodotto dalla mente con cui l'artista rappresenta la realtà, in associazione a una tecnica che Paracchini chiama "Free Sprinkling", una libera aspersione di colore sulla tela che non è una variante del dripping pollockiano, perché si mantiene una forma che delinea opere essenzialmente figurative, ma che tendono a esprimere l'energia dei colori in modo molto più marcato.

Free Sprinkling Overflowing e Sparkling sono tecniche con cui l'artista attua il passaggio dal "transfuturismo eidetico e visionario" al "Transatomismo cromatico primordiale". In termini più comprensibili diciamo che si tratta di un percorso di smaterializzazione delle forme "mitiche" (il figurativo come riproduzione del reale) che passando attraverso dimensioni cosmiche in cui la realtà si sfarina (per opera del free sprinkling) e si deforma in curvature fino all'astrazione.

La pittura di Paracchini prende le mosse dal figurativo e opera una trasformazione alchemica, che sgretola le forme per raggiungere una dimensione espressiva libera, in cui l'atto pittorico si realizza in un armonico divenire che evolve in passaggi successivi.

Dott. Gian Piero Prassi

ELISABETTA DELLAVALLE

Attento studioso del Futurismo e della filosofia fenomenologica di Husserl, l'artista, autore tra l'altro del saggio critico "I pensieri sull'arte", intende la sua opera come il risultato concreto di un lungo viaggio interiore, di un profondo scavo nell'anima che lo porta a ricreare una nuova realtà, cromaticamente irrealistica ed energica e vorticosamente in movimento.

Dott.ssa Elisabetta Dellavalle

CATERINA CONTATO

Le opere di Massimo Paracchini sono dunque un'esplosione cromatica, di rosso, giallo e di blu, che rappresentano insieme al nero e al bianco le cinque fasi alchemiche. Le immagini sono come proiettate all'interno di arcobaleni di luce capaci di fargli perdere i contorni reali e farli diventare un tutt'uno con l'Universo. E' proprio l'aspersione di colore con la tecnica del Free Sprinkling, a dare questo movimento. Come se l'immagine in maniera dirompente volesse uscire dal quadro.

Le sue opere raccontano la continua evoluzione del suo percorso, che passa dal transfuturismo eidetico e visionario, alla sapiente smaterializzazione pura dell'immagine attraverso la tecnica del Free Sprinkling Overflowing " che porterà a una nuova visione del cosmo, fino ad arrivare ad una vera e propria disgregazione cromatica" spiega l'artista. Con la tecnica del "wavelike lightning" la luce attraversa prepotentemente la tela dando origine a movimenti rotatori che avvolgono completamente l'immagine.

Il colore è elemento fondamentale nelle opere dell'artista, diventando un tutt'uno con la raffigurazione, "potrei togliere la forma, ma se non ci sono il colore e il movimento l'opera non ha ragione di esistere" spiega Paracchini: infatti è proprio con la tecnica del "Free Sprinkling" cioè l'aspersione di colore sulla tela, tanto che l'immagine viene smaterializzata, quasi a perderne i contorni, trasformandosi in pura visione metafisica e cosmica. Esattamente come l'alchimia ermetica che si prefiggeva il compito di trasformare i metalli vili in oro, così l'effetto cromatico trasmuta l'immagine irrompendo nella tela, catturando lo sguardo degli osservatori", continua l'artista. E' fondamentale dunque per Paracchini la costante ricerca che lo porta a sperimentare una visione nuova dell'arte di dipingere, "dove l'energia del cielo entra con forza nella quotidianità dell'esistenza, sconvolgendo ogni ordine e regola" conclude il maestro.

Dott.ssa Caterina Contato

STEFANO DI TANO

L'incontro con il pittore Massimo Paracchini, esponente dal grande tono cromatico nel paradigma del Transfuturismo Eidetico, poi variato nel Transatomismo Primordiale, ci ha offerto l'opportunità recente di conoscere una pittura che si accorda senza reticenze al neofigurativo tendente all'Espressionismo; ma per chi ha viaggiato nelle conoscenze neoclassiche fino al cubismo, può intravedere nelle sue opere chiari tocchi che richiamano il futurismo ed il concettuale.

Dott. Stefano Di Tano

ROBERTA FILIPPI

Punto forza nei dipinti di Massimo Paracchini è il colore. L'artista gioca con le tonalità e le sfumature per creare immagini dinamiche, espressione di idee e pensieri che descrivono la realtà che ci circonda e la realtà dell'anima.

Un impressionista espressionista Massimo Paracchini stravolge le figure dando movimento alla materia, lasciando affiorare le emozioni.

Roberta Filippi (Critico di Affordable Art Point di Orler)

MARIAROSARIA BELGIOVINE

Opere dai colori luminosi, avvolte dalla gestualità dell'artista, descrivono con intuito la sua percezione segnica. Il suo timbro cromatico diventa efficace firma nel panorama artistico con l'esecuzione tecnica che dona all'opera il giusto ritmo e l'approfondimento della ricerca.

Mariarosaria Belgiovine, Critico e Direttrice di Artexpò Gallery

CARLA ROSSO

L'abbondante produzione pittorica di Massimo Paracchini ci rivela una prodigiosa evoluzione, uno sviluppo e una maturazione progressivi che sono propri dei Maestri. Una concezione filosofica del tutto personale, frutto di profonda introspezione, di continua riflessione sul senso della vita intesa nel suo rapporto con il tempo e con le immagini che si dispiegano in esso, sottende il concetto di arte come elaborato dall'artista. Rileggendo l'esperienza ormai più che trentennale di Paracchini, lo troviamo, ancor fanciullo,

dipingere sotto l'egida del Maestro vercellese Francesco Giuseppe Rinone, poi più tardi amico del Maestro milanese Lamberto Lamberti e dell'aronese Carlo Monti, per poi vederlo acquisire sempre maggiore indipendenza ed originalità tecnica ed interpretativa. Come gabbiano, l'artista ha sorvolato i mari, come falco ha scrutato i laghi e i monti, alla ricerca frenetica ed insaziabile di un'immagine, di una luce di uno sguardo; ha interpretato la realtà filtrandola attraverso i moti della coscienza e del pensiero, trasfigurando ciò che è in ciò che la mente vede, ha sciolto il colore, ha frantumato la forma, ha piegato la linea in curve sinuose; ora è approdato al Free Sprinkling, estrema evanescenza dell'immagine che lascia campo aperto all'emozione; ma ogni approdo non è altro che il punto di partenza per un nuovo viaggio verso orizzonti sconosciuti e inesplorati, alla ricerca di una nuova immagine, di una nuova luce, di un nuovo sguardo.

L'artista nelle sue opere vuole trasmutare ogni immagine in pura visione, superando la semplice rappresentazione arcadica della realtà con l'apertura ad una dimensione cosmica trascendente dove i movimenti curvilinei interiori si intersecano con quelli rotatori dell'Universo. Smaterializza poi la forma, piega la linea in curve sinuose, trasfigura la prospettiva tradizionale rinascimentale, applicando quella che lui definisce "la geometria iperellittica" che è una geometria non euclidea, passando così dal "Transfuturismo eidetico e visionario", alla fenomenologia di Husserl per arrivare al "Transatomismo cromatico primordiale", dove tutto ha avuto origine da un'onda di luce fluente e vibrante di pura energia come nel Kaos primordiale, raggiungendo così una dimensione atemporale, attraverso una konoalchimia cosmica in cui il tempo viene quasi fermato, sospeso, cristallizzato per diventare assoluto. Il tutto avviene tramite un processo alchemico di krometamorfosi dinamica, realizzata attraverso il Free Sprinkling Overflowing e Sparkling che è una tecnica di magia e libera aspersione di colore che renderà più evanescente ogni immagine affinché possa essere trasformata in pura visione e aprirci una porta verso l'infinito.

Dott.ssa Carla Rosso

ALBERTO ODONE

Si trova molto nei dipinti di Massimo Paracchini. La sua cultura gli permette di metterci molto dell'eredità della pittura trascorsa - gli impressionisti, i fauves, Kandinskij, Pollock - il suo talento di trasformare quell'eredità in opera viva. Ma in quel molto, in quell'intrico di tracce, in quell'abbondanza di messaggi e di suggestioni, c'è un elemento che spicca e che parla a tutti, anche a chi l'arte poco la conosce e appena la sfiora: il sincero spirito della ricerca. Perché Paracchini non si adagia mai, non riposa, non copia se stesso o, peggio, altri, e a costo di vera fatica cerca di continuo strade nuove. Non importa quanto soddisfacenti siano stati i risultati del passato, è il futuro che conta, il dopo, il non ancora. La sua opera

vibra della trattenuta energia di ciò che non è mai compiuto è non è mai dato acquisito né maniera. E' questa spinta incessante che nel corso di un percorso iniziato da giovanissimo lo ha condotto dal figurativo all'astratto, gli fatto affinare tecniche sempre nuove. Non ho sufficiente competenza in campo artistico per poter prevedere dove possa portarlo il percorso che ha intrapreso, credo che come ogni vero ricercatore non lo sappia nemmeno lui. Quel che so con ragionevole certezza è che questo cammino è ancora lontano dal suo compimento, perché la pennellata che chiude un suo quadro è già quella che inizia il successivo.

Dott. Alberto Odone

MARIO DELLATORRE

La ricerca perpetua della verità di Paracchini nelle sue avvincenti opere abbaglia di luce decisa e accecante chi si avvicina al messaggio strepitoso delle nuove creature. In esse tutto si muove, tutto si assorbe nei cerchi concentrici che, invece di suscitare inquietudine, offrono precise speranze ad una vita assente e priva di prospettive e valori; sono opere in grado di accompagnare gli smarriti verso nuovi orizzonti e di portarli per mano, come un padre premuroso il proprio figlio, attraverso il difficoltoso cammino della vita. Tutto è chiaro al Nostro, tutto è vita nella continua ricerca dei colori così accesi e decisi, tutto è serenità e distacco, tutto è gioia e viaggio, tutto è e non è noia, tutto è intelligenza e coscienza, tutto è scienza e Nous che slancia verso la verità. Sì, il Pittore è maturo in questa vita d'affanni, è vero in quest' arte d'inganni; è saggio e si distingue dalla qualunque pedagogica arte scolastica. La nuova collezione artistica trasmette un sentimento di sana invidia, cioè desiderio di condividere e possedere questa leggerezza sostenibile dell'essere.

Dott. Mario Della Torre



MASSIMO PARACCHINI

CRITICO

FRANCESCO GIUSEPPE RINONE "UN ARTISTA DA NON DIMENTICARE"

Francesco Giuseppe Rinone è stato un vero Maestro e un Artista eccezionale; cresciuto a Brera alla scuola di Alciati, di Carpi e di Rapetti, erede di una preziosa cultura accademica, ha saputo cogliere il sentimento del proprio tempo con freschezza di colori e con pennellata ferma e decisa. Notevole nella ritrattistica di grande forza e bellezza estetica oltretutto di introspezione psicologica, negli affreschi, nelle opere di carattere sacro, nella plasticità dei nudi, delle nature morte e dei fiori a volte dipinti anche di getto con grande energia. E poi ancora uomo generoso di profonda umanità e di cultura e straordinario insegnante che ha saputo trasmettermi i primi rudimenti già all'età di 12 anni, facendomi respirare l'aria delle vere botteghe di una volta dove si andava dal grande Maestro ad imparare tutti i segreti dell'arte e della vita.

E. COLOMBOTTO ROSSO "VISIONI DELL'ANIMA"

Enrico Colombotto Rosso (Torino 1925 - Camino 2013) fu maestro ineguagliabile di un surrealismo onirico, visionario e drammatico in grado di condurre l'osservatore verso l'ignoto; pittore dell'anima, anticonformista, ribelle, sa presentarci sempre immagini molto forti e crude attraverso le sue forme esili, esanimi, macabre, scheletriche e deformi che esprimono l'angoscia e che ci urlano tutto il loro dramma interiore e la loro disperazione, diventando icone delle inquietudini e delle tensioni del mondo contemporaneo con riferimento sia alle grandi tragedie della storia, sia agli abissi della follia umana delle case di cura, ma facendo pensare anche alle "pitture nere" della Quinta del Sordo di Goya.

FRANCESCO LEALE, UN ARTISTA INDIMENTICABILE

Francesco Leale è stata una figura eclettica, molto significativa della cultura vercellese, artista completo e scrittore, grande disegnatore dal tratto libero, spontaneo, informale. Si affermò subito, fin da giovane come caricaturista e grafico umorista a livello internazionale, vincendo la Biennale Internazionale dell'Umore di Tolentino ed esponendo a Berlino all' "Internazional Exhibition Cartoon". Espone poi alla "Quadriennale di Roma" e viene premiato anche nel 1947 alla grande mostra della caricatura di Trieste,

esponendo caricature di personaggi di fama mondiale, in cui le deformazioni indagano spesso anche l'interiorità del personaggio e sanno mettere in rilievo, con grande maestria, i difetti e le caratteristiche negative. Tra i personaggi famosi caricaturizzati da Leale, si ricordano ad esempio, Cesare Borgia, Enrico VIII, Napoleone, D'Annunzio, Stalin, Ghandi e tanti altri. Molti anche i personaggi politici, dello sport e dello spettacolo trasfigurati dall'abile mano del Maestro. Tra questi si ricorda in particolare la fantastica trasformazione della "Gioconda" nel profilo di De Gaulle e il ritratto deformato di Alida Valli che era stata contestato dall'attrice stessa. Molte sue caricature sono state anche pubblicate su quotidiani nazionali come il "Corriere della Sera".

Partendo da uno stile grafico di matrice classica dal forte plasticismo, dovuta alla sua formazione accademica a Torino, riesce arrivare alla sintesi delle forme, attraverso una gestualità naturalmente spontanea che lo porta in pittura alla stagione informale rivisitata in modo molto personale. Fu anche tra i fondatori del "Gruppo Forme", un cenacolo di pittori, disegnatori e scrittori vercellesi che arriverà ad esporre a Torino e anche a Roma. A dimostrazione dei suoi innumerevoli interessi si ricorda anche la sua attività di giornalista, scrittore, poeta e critico d'arte. Fu Direttore del settimanale vercellese "L'Amico del popolo" e della rivista "L'impegno" e collaboratore di giornali quali "La Gazzetta dello Sport", "La Stampa" e "La Sesia". Fu anche docente di Discipline pittoriche presso il Liceo Artistico "Ugo Foscolo" e di disegno e decorazione presso l'Istituto di Belle Arti di Vercelli.

RENZO RONCAROLO, ECLETTICO ARTISTA VERCELLESE

Artista eclettico e poliedrico ha saputo esprimersi padroneggiando con maestria e creatività tanti stili, tecniche e materiali diversi. Dopo aver cominciato la sua formazione giovanissimo all'Istituto di Belle Arti di Vercelli dove poi insegnerà in età più matura pittura e decorazione, continuerà i suoi studi prima all'Accademia Albertina, dove avrà come maestro Cesare Maggi, per concluderli poi all'Accademia di Brera. Durante la seconda guerra mondiale, fu internato in un campo di concentramento e durante la prigionia realizzò schizzi e disegni caratterizzati da un tragico espressionismo. Fu grande sperimentatore, trovando sempre nuove soluzioni tecniche attraverso le quali ha saputo rappresentare figure e paesaggi della sua città spesso con risultati molto lusinghieri. Passerà con grande facilità dal figurativo più tradizionale, ispirato sicuramente dalla classicità dei grandi maestri locali quali Gaudenzio Ferrari e Bernardino Lanino, di cui realizzerà anche una pregevole copia della Deposizione e diverse pale d'altare e affreschi presenti sia in Piemonte che in Val D'Aosta, fino ad arrivare alle grandi sperimentazioni dell'astratto e dell'informale, guidato certamente dalle avanguardie che stavano rivoluzionando l'arte; la sua pittura, gestuale e molto libera nelle forme e nei colori, potrebbe essere interpretata come un riflesso delle inquietudini e della crisi di certezze della civiltà contemporanea. Ha saputo padroneggiare tantissime tecniche, utilizzando

diversi materiali come l'inchiostro, la matita, la sanguigna, la spatola, il pennello, riuscendo soprattutto a distinguersi nei diversi acquerelli realizzati con grande sensibilità e delicatezza di tocco; ma ha saputo anche eccellere negli oli, soprattutto in quelli più recenti, dove si nota la grande libertà interpretativa e la notevole ricerca cromatica raggiunta.

GALLERIA NELSON CORNICI - UNA VITA PER L'ARTE

La Galleria Nelson Cornici, situata in via Walter Manzone n. 55 a Vercelli, si presenta subito, per chi entra, come una vera galleria d'arte per le innumerevoli opere di artisti vari appese alle pareti, oltre che raffinato laboratorio di cornici con una vastissima scelta di articoli, tutti di pregevole fattura, da quelli fiorentini a quelli più moderni, adatti a qualsiasi tipo di opera sia figurativa che astratta o informale.

Un'attività e una carriera che continua da circa quarant'anni, grazie alla grandissima dedizione e alla passione inesauribile per l'arte dei due straordinari galleristi Nelson Bozzini e della moglie Alfonsina Campanella. Spesso la galleria diventa luogo d'incontro e di scambio d'idee, vero centro d'attrazione culturale, soprattutto di artisti, ma anche di intenditori o semplici appassionati d'arte e diverse volte dagli incontri sono nate nuove idee che hanno portato all'organizzazione di importanti mostre di artisti del passato come quelle di F. G. Rinone o E. Colombotto Rosso sia di artisti del presente come quelle di Alessio, Albertaro, Arini, Bonadonna, Givogre, Nigro, Paracchini, Rosetta e di molti altri che continuano a frequentare assiduamente la galleria. E' dunque una vera galleria - laboratorio come quelle di una volta dove si respira a pieni polmoni l'aria intensa e inebriante dell'arte e dove soprattutto ogni artista può esporre senza alcun onere, esprimendo liberamente la propria arte e realizzare così il proprio progetto o sogno nel cassetto o dove semplicemente c'è l'occasione di festeggiare con il gruppo di amici sia gli eventi più significativi, sia gli incontri più casuali. Diventa così un vero punto di approdo, un punto fermo e sicuro nella nostra città per tanti amici e conoscenti, di fronte al mare selvaggio del mondo artistico dove invece ci sono tanti mercenari subito pronti ad approfittare delle debolezze o delle aspirazioni di qualsiasi artista. Diventa infine punto di partenza verso altre mete perché questa galleria è di stimolo per crescere e per affermarsi poi sulla scena nazionale. Tutto questo grazie, come si diceva all'inizio, alla grande sensibilità e amore per l'arte dei due galleristi Nelson e Alfonsina a cui si è aggiunta la preziosa e fondamentale collaborazione del Prof. Massimo Paracchini, sempre disponibile per la realizzazione e presentazione di molte mostre, per la ricerca e la scelta delle opere e per gli aspetti critici. La galleria poi presenta una mostra permanente e una pregevole collezione di artisti sia vercellesi che nazionali. Molte le opere, alcune anche di grande valore artistico, che hanno segnato ad esempio la storia della pittura vercellese come quelle di Alciati, Rinone, Roncarolo, Villani, Leale, Raviglione, Mele, De Bianchi, Gazzone, E.

Colombotto Rosso. La scelta è molto vasta sia per l'intenditore d'arte che per un pubblico medio che ama abbellire semplicemente le pareti della propria casa di vere opere d'arte. Diversi poi anche i multipli di artisti nazionali.

GIANFRANCO ALESSIO "I MITI DEL GRANDE CINEMA AMERICANO"

Gianfranco Alessio è una nuova rivelazione nella ritrattistica di personaggi famosi del grande schermo. Sa cogliere in ogni sguardo, grazie alla sua ricerca inesauribile, l'attimo più interessante di un volto, fermandolo per sempre sulla tela con notevole perizia nel disegno, con osservazione acuta e capacità espressiva non comuni nel panorama artistico attuale, sa farci rivivere con maestria i miti del grande cinema con tratto sicuro e personale, trasfigurando la semplice immagine fotografica per trasformarla in vera arte.

VALERIO BONADONNA (BONVAL) " VERSO IL CENTRO DELL'UNIVERSO"

Valerio Bonadonna, detto Bonval, ci presenta una pittura siderale, diversa da quella che il pubblico vercellese di solito è abituato a fruire; nasce dal mero istinto, ma con una sensibilità cromatica molto spiccata, sa immergerci con le sue preziose opere negli spazi profondi sia dell'Universo, ma anche del suo inconscio, facendoci assaporare veri tesori coloristici in una forma libera e gestuale che ci indica un animo molto sensibile fiorente di sensazioni ed emozioni allo stato puro.

WALTER ROSETTA " PAESAGGI DI UN TEMPO"

Walter Rosetta è un artista tutto da scoprire, cantore genuino delle nostre terre, sa farci assaporare con grande spontaneità il fascino discreto del paesaggio di campagna e dei suoi preziosi frutti, a volte con lo stupore di un fanciullo che cammina e memorizza sulla tela, senza schemi preconcentuali, le emozioni più pure e più vere dell'uomo immerso nel sublime spettacolo della natura.

AURELIO NIGRO MOSTRA PERSONALE

Aurelio Nigro è uno degli artisti più significativi nel panorama artistico vercellese, un pittore figurativo che sa rileggere poeticamente la realtà, attratto soprattutto dal paesaggio in tutte le sue forme, in particolar modo del Vercellese e del Monferrato, ma che nella sua attenta ricerca è approdato anche all'astratto e all'informale in alcune opere più gestuali e immediate nella realizzazione, ma sempre profondamente meditate. Ha una notevole

sensibilità coloristica e fa uso spesso di tonalità molto calde. Diverse le sue personali fin dal 1971, ha frequentato L'Istituto di Belle Arti di Vercelli diretto dal Prof. Roncarolo ed ha conseguito il diploma di pittura e decorazione nel 1977; molto importante è stata l'esposizione "Pro America" al Bar Bellini di Vercelli il cui ricavato era stato devoluto in beneficenza per i ragazzi deceduti durante la tragedia delle Torri Gemelle a New York; ha inoltre partecipato a diverse collettive, ottenendo molti riconoscimenti e premi. Attualmente fa parte del movimento artistico denominato "Causalismo" di Castelnuovo Scrivia (AL). Nelle sue opere c'è un uso ben dosato di colori caldi e vibranti che attraggono subito lo spettatore da un punto di vista emozionale. La sua pittura è intensa, ma delicata e nelle sue tele ci sono sempre scorci suggestivi, paesaggi di pianura, di collina o di montagna, campi coltivati o fioriti, immagini di terra, acqua e cielo dove l'artista ci invita a riprendere il contatto diretto con la natura amica che ci rasserena lontano dal frastuono e dall'alienazione delle città caotiche di oggi. Uno sguardo genuino alla natura che diventa spesso suggestivo grazie ai sapienti effetti di luce, infatti una luminosità diffusa avvolge ogni paesaggio che ha una particolare atmosfera di silenzio e di profonda meditazione, sempre alla ricerca di una natura incontaminata al di là degli schemi del mondo frenetico di oggi. E' certamente un'arte senza tempo e senza confini che ci apre un varco e che ci induce a pensare che è possibile essere felici quando si è immersi totalmente nella natura e si è in totale equilibrio con essa.

GIANFRANCO ALESSIO E VALERIO BONADONNA

"GLI OPPOSTI SI ATTRAGGONO"

La Galleria Nelson Cornici di Vercelli torna di nuovo in scena dopo la grande mostra grafica del Maestro internazionale E. Colombotto Rosso e stavolta ci presenta due esponenti molto interessanti del panorama artistico contemporaneo vercellese e cioè Gianfranco Alessio e Valerio Bonadonna detto Bonval. Come fa intendere il titolo della mostra, "Gli opposti si attraggono", gli artisti in questione sono sicuramente agli antipodi riguardo all'espressione artistica e al modo di rappresentare il mondo, ma certamente complementari. Da una parte c'è Gianfranco Alessio che, grazie ad uno studio continuo e approfondito del disegno e ad un'acuta indagine psicologica del personaggio, ci presenta i volti più celebri del cinema e della musica internazionale, cogliendoli nelle loro espressioni più significative e più caratterizzanti: una galleria di ritratti, tutti ben riusciti grazie ad una pennellata ben dosata e raffinata, ad un'ottima resa cromatica e ad un'attenzione ai particolari espressivi di ogni volto, il che richiede sempre grande concentrazione e impegno. Dall'altra parte vi sono le opere di Valerio Bonadonna detto Bonval che, con fare istintivo e gestuale, ci presenta opere in cui indaga con notevole sensibilità cromatica i misteri dell'Universo e dell'interiorità umana. L'artista ha affinato nel tempo una tecnica personale che sicuramente s'ispira all'Action Painting americana e quindi all'uso del dripping in cui i colori si amalgamano dopo che vengono lasciati sgocciolare direttamente

sulla tela; il risultato finale è sempre un'ottima performance cromatica che rivela un'innata capacità di cogliere l'insieme dei colori di un Universo magico e misterioso tutto da scoprire attraverso una spontaneità e una gestualità che indica una grande libertà d'animo.

GIAN PAOLO TORRES - UN ARTISTA TUTTO DA SCOPRIRE

Gian Paolo Torres , un artista vercellese ancora tutto da scoprire, attento studioso delle avanguardie artistiche di fine '800 e inizi del '900, che si differenzia da tutti gli altri per l'insaziabile voglia di conoscere e di scoprire, di approfondire, per una spiccata sensibilità cromatica, per il colore puro e genuino a volte spregiudicato e audace, ma anche raffinato delle sue opere che fanno pensare subito a Matisse, a Derain, a Marquet, ai Fauves, o anche a Rousseau il Doganiere, a volte delicato come la corolla di un fiore appena nato, altre volte incisivo, potente, esplosivo come nelle calde soleggiate giornate estive quando il mare abbaglia per il suo intenso splendore. Spesso i colori primari vengono scelti e accostati liberamente, non è più necessario utilizzare il chiaroscuro o la prospettiva, ma tutto è lasciato al contrasto cromatico e alla sua grande forza, dando sempre libero sfogo all'immediatezza espressiva. Nelle sue opere non è più importante rappresentare la realtà quotidiana come quella di due triglie o due uova in padella o di un paesaggio urbano o di campagna, o il volto di una donna o di un amico di lunga data, fondamentale diventa trascriverla attraverso la semplificazione e la sintesi delle forme, il fulgore cromatico, puro, spontaneo per esprimere fino in fondo le proprie emozioni e le proprie sensazioni, per cogliere sempre la forza intramontabile dell'arte e la sua eterna libertà al di là di ogni schema precostituito, per carpire il prorompere inarrestabile della vita e il suo infinito slancio. Il nostro artista ha viaggiato tanto in età più giovane, ha osservato molto, continua a studiare e a mostrare una vivacità intellettuale che non ha eguali nel panorama artistico locale.

ARMANDO NEGRETTO - UN ARTISTA IN BILICO TRA SOGNO E REALTA'

Armando Negretto, pur essendo un artista essenzialmente figurativo, ha mostrato fin dall'inizio della sua ricerca artistica abilità nel coniugare il reale con l'onirico. In ogni sua opera cerca di cogliere non solo la verità del reale, ma anche quella seducente atmosfera di mistero e di sogno che pervade ogni sua singola tela, realizzata sempre con grande ricerca di perfezione, soprattutto nella struttura formale del disegno. I toni scuri e avvolgenti, che a volte ricordano certe atmosfere nordiche alla Munch, ci trasmettono spesso una visione di Vercelli autunnale o innevata, quasi irreale, illuminata solo dai lampioni accesi, pervasa di intimismo, di profonda malinconia e di grande emotività interiore. C'è poesia pura anche nella rappresentazione della natura, specialmente della campagna vercellese. Spettacolari sono le sue risaie, a volte realizzate in controluce, le lame del Sesia e finanche i paesaggi di

mare, tutti soggetti rappresentati sempre con i suoi colori preferiti, i viola e i blu, tanto amati, a volte colti nei caldi tramonti primaverili oppure trattati, in particolare nelle più recenti sperimentazioni, con un largo puntinismo geometrico, come se l'immagine venisse trasfigurata da un reticolato a scacchiera.

MARCELLO DELLA VALLE - DALLA NATURA AL SOGNO SURREALE

Marcello Della Valle si presenta subito come un artista dalle grandi doti di disegnatore, che trae ispirazione certamente dalla natura forte e incontaminata che lo circonda e lo attrae e che, attraverso le sue opere, sa immergerci in un mondo primordiale oggi quasi perduto, ma verso cui tendiamo costantemente.

Abile incisore, diplomato all'Istituto Statale d'arte di Urbino e laureato in Architettura, dimostra in ogni opera una precisione nel tratto che gli deriva senza dubbio dalla sua formazione. Oltre ai numerosi paesaggi biellesi, in cui il pittore esprime tutto il suo interesse per la natura, ci sono diverse opere che rappresentano personaggi femminili che spesso emergono dalle acque, hanno volti misteriosi, enigmatici e quasi surreali e appartengono sicuramente al mondo interiore e fantastico dell'artista.

Le opere di Della Valle rivelano un giusto equilibrio tra natura e mondo immaginario, aspetti che vengono sempre rappresentati con grande maestria nel tratto pulito e preciso tipico dell'arte incisoria e che ci trasmettono tutto il fascino della ricerca e del costante amore per l'arte, per la natura e per la vita.

Prof. Massimo Paracchini







**Violino, bottiglia verde, lanterna e frutta
su frantumazione cromatica dello spazio alchemico
Olio su tavola 90 X 70 cm**



**Varigotti nelle geometrie iperellittiche e iperdimensionali
della mente e dell'Universo
Olio su tavola 60 X 80 cm**



**L'isola di S. Giulio nei movimenti iperellittici curvilinei
del pensiero**

Olio su tavola 60 X 80 cm



Onde iperellittiche della memoria a Celle ligure
in dimensione alchemico - cosmica
Olio su tavola 60 X 80 cm



**Paesaggio transfuturista al lago Maggiore
in dimensione alchemico – cosmica
Olio su tavola 60 X 80 cm**



Venere nei movimenti iperellittici e iperdimensionali

astratti dell'anima

Olio su tavola 80 X 70 cm



Manarola nei movimenti curvilinei iperellittici

del pensiero e dell'Universo

Olio su tavola 70 X 80 cm



Dalle ali del cigno è nato
il Free Sprinkling Overflowing e Sparkling
Olio su tavola 100 X 80 cm



**Free Sprinkling con arcobaleni alchemico - cosmici
e fantasie notturne**

Olio su tavola 60 x 80 cm



Free Sprinkling Overflowing e Sparkling
sulla grande volata finale
Olio su tavola 100 x 80 cm



**Free Sprinkling Overflowing e Sparkling
su cavalli scalpitanti della Camargue
Olio su tavola 80 X 70 cm**



Free Sprinkling Overflowing e Sparkling a Venezia

nel reticolo circolare della memoria

Olio su tavola 80 X 60 cm



**Free Sprinkling alchemico - cosmico su cavalli scalpitanti
nei flussi di energia cromatica dell'Universo**

Olio su tavola 100 x 80 cm

1°Premio "Pierino Monfrinotti" a Vercelli Anno 2014



**Free Sprinkling alchemico a Varigotti
nel vento psichedelico iperellittico dell'estate**

Olio su tavola 80 X 60 cm



**Free Sprinkling alchemico su donna al risveglio
di fronte alle spirali astratte del pensiero cosmico**

Olio su tavola 80 x 60 cm

Collezione Sgarbi di Villa Cavallini



Free Sprinkling Overflowing e Sparkling
in Kromotrance a Camogli nei movimenti ellittici
e iperdimensionali dell'Universo

Olio su tavola 80 X 60 cm



Free Sprinkling Overflowing e Sparkling su vele a Venezia
in dimensione alchemico - cosmica nei flussi di energia iperellittica
della mente e dell'Universo
Olio su tavola 70 x 90 cm



**Free Sprinkling Overflowing e Sparkling su piazza Cavour
in dimensione alchemico – cosmica nei flussi di energia cromatica
del cuore**

Olio su tavola 60 X 80 cm



**Free Sprinkling Overflowing e Sparkling su vele a Venezia
in dimensione alchemico - cosmica nel vento astratto iperellittico
del pensiero**

Olio su tavola 80 x 100 cm



Free Sprinkling Overflowing e Sparkling a Varigotti
in dimensione alchemico - cosmica nel reticolo circolare del pensiero
Olio su tavola 80 X 60 cm



**Transatomizzazione in Free Sprinkling Overflowing
e Sparkling di cavalli scalpitanti nei flussi di energia
iperdimensionale dell'Universo**

Tecnica mista su tavola 110 X 80 cm

Premio Internazionale "Tiepolo" a Milano anno 2016



Free Sprinkling Overflowing e Sparkling su vele a Cesenatico

Olio su tavola 70 X 90 cm

Trofeo "La vela d'oro per l'arte" a Cesenatico Anno 2016



**Free Sprinkling Overflowing e Sparkling su Cesare Pavese
nei movimenti iperellittici e iperdimensionali
dell'anima e dell'Universo
Olio su tela 40 X 40 cm**

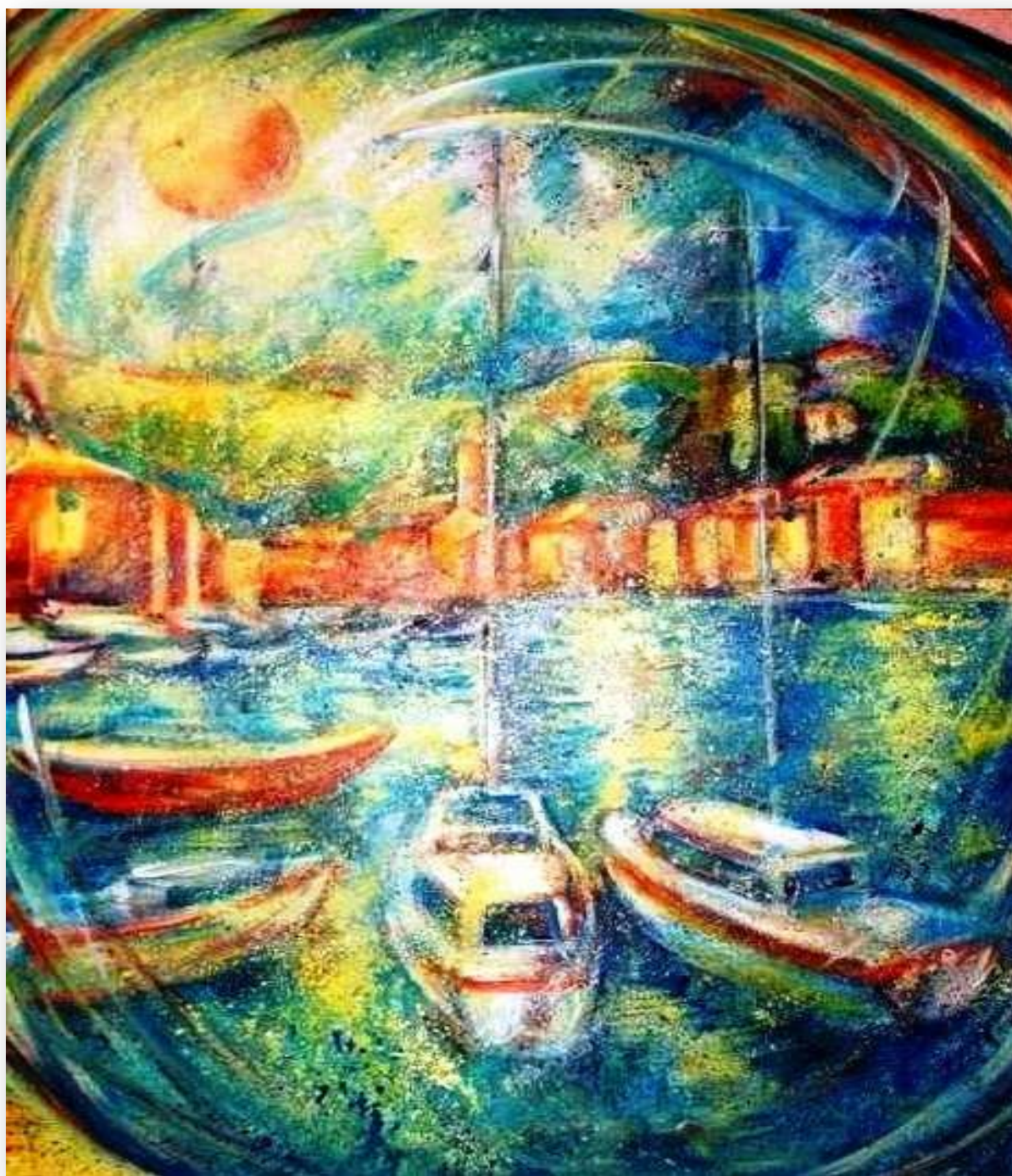


**Free Sprinkling Overflowing e Sparkling a Venezia
nelle geometrie iperdimensionali dell'Universo**

Olio su tavola 60 X 70 cm

Opera D.O.C. a cura di Paolo Levi (Artisti su cui investire)

Anno 2016



**Free Sprinkling Overflowing e Sparkling a Portofino in dimensione
cosmica nei movimenti iperdimensionali dell'anima e dell'Universo**

Olio su tavola 80 X 60 cm

Trofeo "World Art Collection 2017" a Genova

Anno 2017



Free Sprinkling Overflowing e Sparkling in Kromotrance
a Varigotti nelle geometrie iperellittiche
e iperdimensionali dell'Universo

Olio su tavola 80 X 60 cm

XV Gran Premio Città di Savona "L'ombra e la luce"

3° classificato

Anno 2017



**Free Sprinkling Overflowing e Sparkling a Venezia
in prospettiva iperdimensionale nelle curvature iperellittiche
dell'estate del pensiero**

Olio su tavola 80 X 60 cm

Premio Internazionale "Arte Milano" Anno 2017



**Free Sprinkling Overflowing e Sparkling
su Venere tatuata nel mare iperellittico astratto della vita**

Olio su tavola 100 x 80 cm

III° Trophée Cote d'Azur anno 2017



**Free Sprinkling Overflowing e Sparkling in dimensione cosmica
a Sirmione nelle curvature ellittiche iperdimensionali della mente in
Kromotrance**

Olio su tavola 60 x 80

Collezione Sgarbi di Villa Cavallini



**Kromotrance in Free Sprinkling Overflowing e Sparkling
nelle geometrie iperellittiche e iperdimensionali dell'anima
e dell'Universo**

Acrilico su tela 100 X 100 cm

Premio Internazionale "Galileo Galilei" a Pisa Anno 2017



**Free Sprinkling Overflowing e Sparkling dalla dimensione
alchemico - cosmica al Kaos primordiale nei movimenti
iperellittici della transgeometria
Tecnica mista su tavola 80 x 60 cm**



Free Sprinkling Overflowing e Sparkling in Kromotrance
su concatenazioni astratte del pensiero cosmico
Tecnica mista su tavola 80 x 70 cm



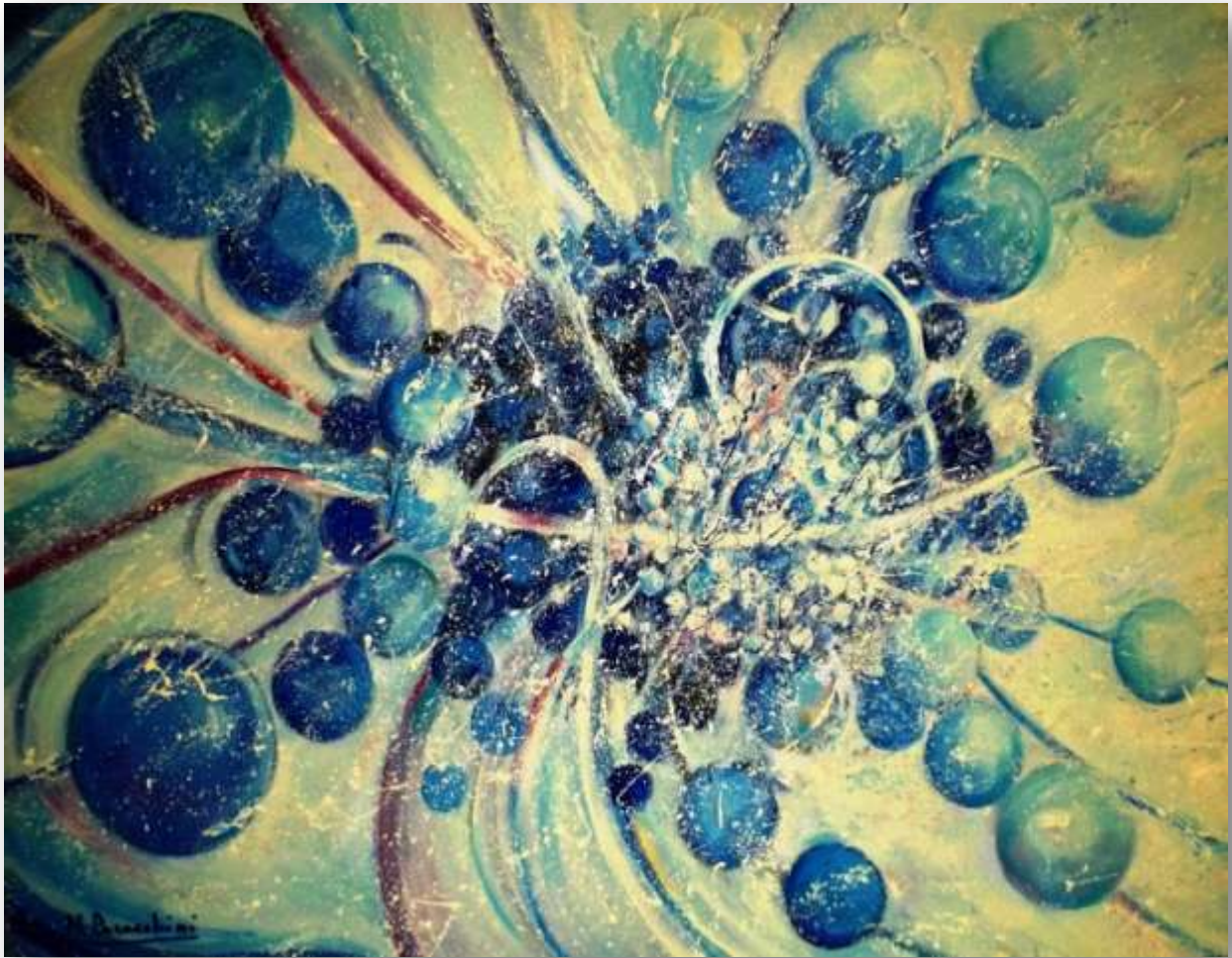
**Free Sprinkling Overflowing e Sparkling in Kromotrance
nelle geometrie iperellittiche e iperdimensionali dell'Universo
(Fase rubedo)**

Acrilico su tela 60 x 80 cm



**Free Sprinkling Overflowing e Sparkling
nelle geometrie iperellittiche e iperdimensionali dell'anima
e dell'Universo**

Tecnica mista su tavola 70 X 100 cm



Free Sprinkling Overflowing e Sparkling in Kromotrance
su ri-genesi della forma nelle geometrie iperdimensionali dell'Universo
(Fase del blu alchemico)
Acrilico su tela 60 x 80 cm



**Free Sprinkling Overflowing e Sparkling in Kromotrance
dalla dimensione alchemico - cosmica al Kaos primordiale
nei movimenti iperellittici della transgeometria**

Olio su tavola 80 X 100 cm



**Transatomizzazione in Free Sprinkling Overflowing e Sparkling
nei flussi di energia iperdimensionale dell'Universo**

Tecnica mista su tavola 80 X 100 cm



Free Sprinkling Overflowing e Sparkling
in Kromotrance su spazio profondo iperdimensionale
acrilico su tela 90 x 90 cm



**La spirale cosmica transgeometrica trascina a sé
la geometria parabolica
in Free Sprinkling Overflowing e Sparkling
Tecnica mista su tela 90 x 90 cm**



Forza centripeta verso la Kromogenesi
in Free Sprinkling Overflowing e Sparkling
Tecnica mista su tela 70 x 100 cm



**Kromotrance cosmica in Free Sprinkling Overflowing e Sparkling
nei movimenti iperellittici e iperdimensionali dell'Universo**

Tecnica mista su tela 70 x 100 cm



Deflagrazione bianco alchemico - cosmica
in Free Sprinkling Overflowing e Sparkling
Tecnica mista su tela 70 x 100 cm



**Free Sprinkling Overflowing e Sparkling sulla collisione tra istinto
(Geometria iperellittica in Kromoexpansion)
e ragione (Geometria euclidea)
Tecnica mista su tela 80 x 80 cm**



**Free Sprinkling Overflowing e Sparkling su doppio Universo
e movimenti curvilinei in rilievo del pensiero in Kromotrance**

Tecnica mista su tela con pieghe applicata 100 x 100 cm

Prize of the critics 2018



Kromoexplosion rettilinea
in Free Sprinkling Overflowing e Sparkling
Tecnica mista su tela 80 x 80 cm



Free Sprinkling Overflowing e Sparkling
su dimensione parallela in Kromotrance cosmica
Tecnica mista su tela con pieghe applicata 70 x 100 cm



Free Sprinkling Overflowing e Sparkling in Kromotrance
su paesaggio cosmico - terrestre in geometria iperdimensionale
Tecnica mista su tela 70 x 100 cm



Monochrome informal Free Sprinkling in Kromohypnosis

Smalto acrilico su tela 70 x 90



**Free Sprinkling Overflowing e Sparkling in Kromotrance
su infiorescenza cosmica**

Tecnica mista su tela 100 x 100 cm



Metropoli del pensiero in Kromoexplosion

Tecnica mista su tela 70 x 100 cm



Sinapsi iperellittiche e iperdimensionali del pensiero

in Kromoexpansion

Tecnica mista su tela 80 x 100 cm



Kromosfera cosmica in Free Sprinkling Overflowing e Sparkling

Tecnica mista su tela applicata diametro 70 x 1 cm



Free Sprinkling Overflowing e Sparkling
sui movimenti iperellittici e iperdimensionali della mente
Tecnica mista su tela 60 x 80 cm



Free Sprinkling Overflowing e Sparkling
su forme geometriche nei movimenti iperellittici
e iperdimensionali dell'Universo
Tecnica mista su tela 90 x 90 cm



**Free Sprinkling Overflowing e Sparkling su transgeometria
nei movimenti iperdimensionali dell'Universo
Tecnica mista su tela 80 x 80 cm**



**Movimenti iperellittici e iperdimensionali che generano la forma
in Free Sprinkling Overflowing e Sparkling**

Tecnica mista su tela 70 x 100 cm



**Transatomizzazione in Free Sprinkling Overflowing e Sparkling
nei movimenti iperellittici e iperdimensionali dell'Universo**

Tecnica mista su tela 70 x 100 cm



Movimenti in rilievo iperellittici e iperdimensionali

su bianco alchemico

Tecnica mista su tela con pieghe applicata 80 x 80 cm



Kromoexplosion blu alchemico con rilievo rettilineo

in Free Sprinkling Overflowing e Sparkling

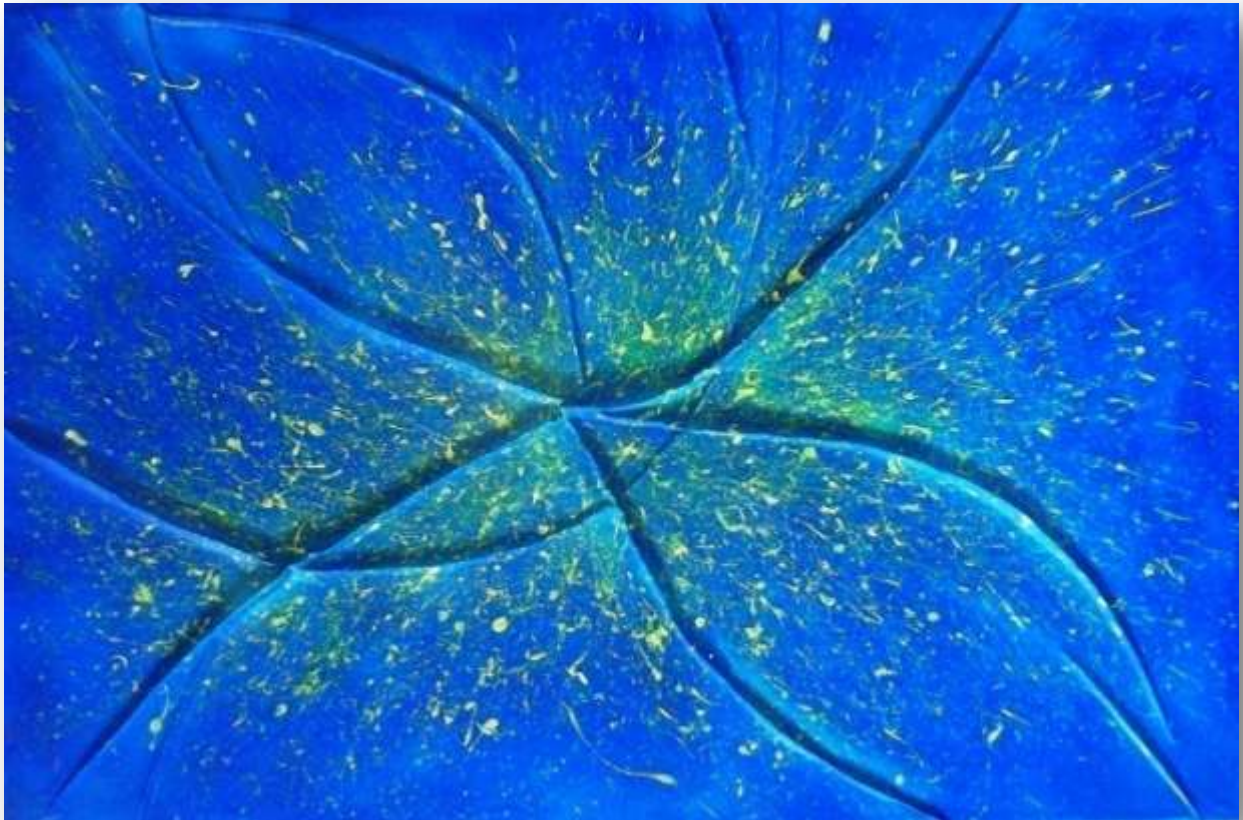
Tecnica mista su tela con pieghe applicata 80 x 80 cm



Kromoexplosion rosso alchemico
in Free Sprinkling Overflowing e Sparkling
su movimento rotatorio in rilievo
Tecnica mista su tela con pieghe applicata 80 x 80 cm



Kromoexplosion giallo alchemico con rilievo rettilineo
in Free Sprinkling Overflowing e Sparkling
Tecnica mista su tela con pieghe applicata 80 x 80 cm



**Free Sprinkling Overflowing e Sparkling giallo fluorescente
su movimenti iperellittici e iperdimensionali in rilievo
Tecnica mista su tela con pieghe applicata 60 x 90 cm**



Forme geometriche in rilievo nello spazio alchemico

Tavola in legno con applicazioni 70 x 100 cm



Kromohypnosis estatica
in Free Sprinkling Overflowing e Sparkling
Smalto acrilico su tela 100 x 90 cm

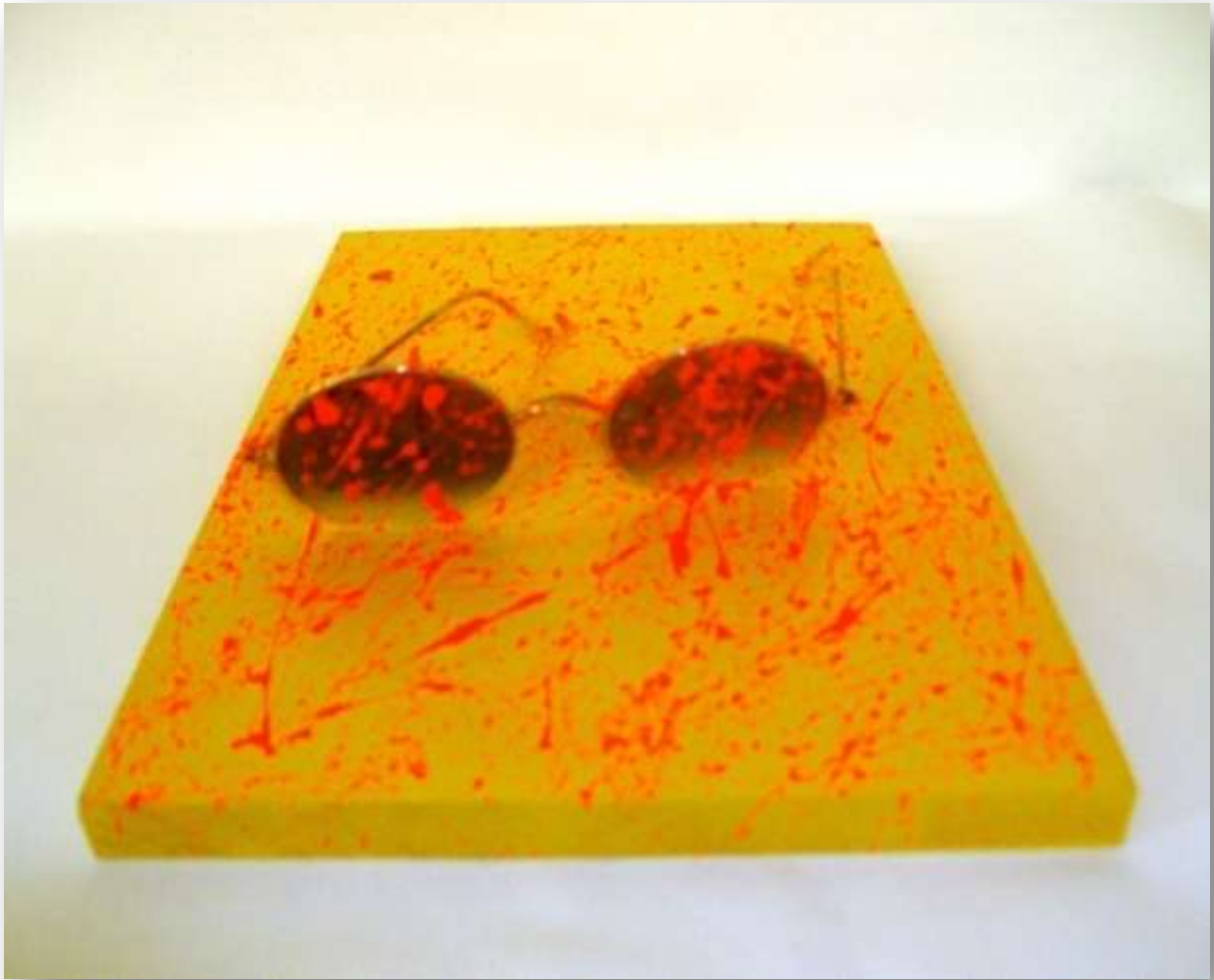


Kromohypnosis
in Free Sprinkling Overflowing e Sparkling
Smalto acrilico su tela 90 X 80 cm



Kromohypnosis in Kromotrance

Smalto acrilico su tela 90 x 80



**Free Sprinkling Overflowing e Sparkling rosso alchemico
su occhiali**

Tecnica mista su occhiali e base in legno 6 x30x 19 cm

Opera unica



**Kromoexplosion in kromotrance blu alchemico
con rilievo rettilineo**

in Free Sprinkling Overflowing e Sparkling

Tecnica mista su tela con pieghe applicata su tela 90 x 90 cm



**Vortex in kromoexpansion su arancio alchemico in Free Sprinkling
Overflowing e Sparkling**

Tecnica mista su tela con pieghe applicata su tavola

Diametro 85 x 1 cm



**Full alchemic white con movimenti iperellittici e iperdimensionali
dell'Universo in rilievo: la Ri-genesi**

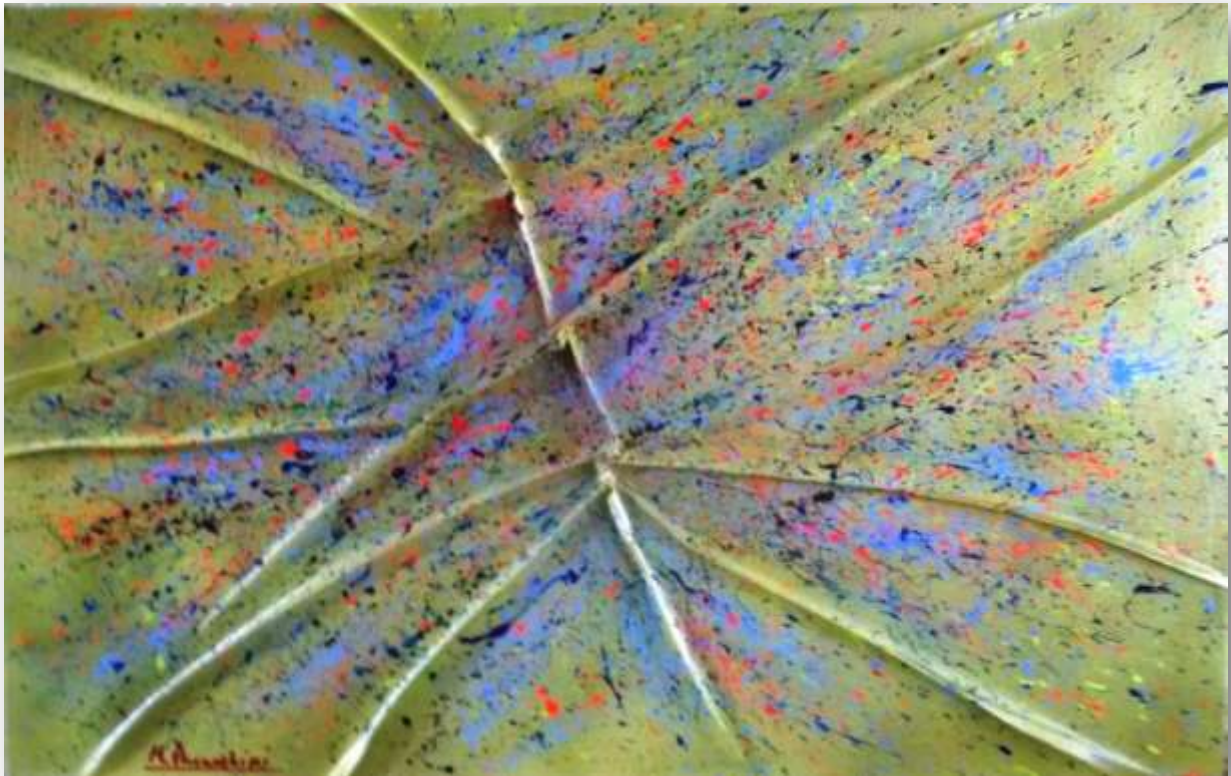
Tecnica mista su tela con pieghe applicata su tavola

Dimensioni: 70 x 100 x 1 cm



**Vortex in Kromoexplosion su giallo alchemico in Free Sprinkling
Overflowing e Sparkling con rilievo rotatorio.**

Tecnica mista su tela con pieghe applicata su tela 70 x 70 x 2 cm



Free Sprinkling Overflowing e Sparkling
su movimenti iperellittici e iperdimensionali dell'Universo in rilievo.
Tecnica mista su tela con pieghe applicata su tela 50 x 80 x 2 cm



Kromoexplosion su arancio pastello
in Free Sprinkling Overflowing e Sparkling con rilievo rotatorio.
Tecnica mista su tela con pieghe applicata su tela 80 x 80 x 2 cm



Vortex rotatorio in kromoexplosion su giallo alchemico
in Free Sprinkling Overflowing e Sparkling
Tecnica mista su tela con pieghe applicata su tela 90 x 90 x 2 cm



Kromoexplosion Pizza
in Free Sprinkling Overflowing e Sparkling
Tecnica mista su tela con pieghe applicata su tavola
diametro 70 x 1 cm



Vortex in Kromoexplosion su giallo cromo
in Free Sprinkling Overflowing e Sparkling con rilievo rotatorio.
Tecnica mista su tela con pieghe applicata su tela
diametro 80 x 1 cm



Kromoexplosion su giallo alchemico
in Free Sprinkling Overflowing e Sparkling
Tecnica mista su tela con pieghe applicata su tela 70 x 70 x 2 cm



**Free Sprinkling Overflowing e Sparkling
sui movimenti iperellittici e iperdimensionali in rilievo
della transgeometria
Tecnica mista su tela con pieghe applicata su tela 80 x 80 x 2 cm**